



**Una banca solida e in  
crescita**

# Agenda

---

## Gruppo ISP: Dati Principali

Risultati 1sem.15

# Il Gruppo in sintesi

- Totale Attivo: €668mld
- Impieghi a clientela: €344mld
- Raccolta diretta bancaria: €365mld
- Risultato netto: €2.004mln nel 1sem.15 (€1.251mln<sup>(1)</sup> nel 2014)
- *Leverage ratio* al 6,8%
- Common equity ratio pro-forma a regime al 13,3%<sup>(2)</sup>
- Presenza in 41 Paesi
- ~5.600 filiali dedicate a ~19,4 milioni di clienti
- ~92.000 dipendenti
- Capitalizzazione di mercato: €54,3mld<sup>(3)</sup>



**Moody's Investors Service**

- Rating a Breve Termine: P-2
- Rating a Lungo Termine: Baa1
- Outlook: Stabile

**STANDARD  
& POOR'S**

- Rating a Breve Termine: A-3
- Rating a Lungo Termine: BBB-
- Outlook: Stabile

**FitchRatings**

- Rating a Breve Termine: F-2
- Rating a Lungo Termine: BBB+
- Outlook: Stabile
- Viability rating: bbb+



*Insight beyond the rating.*

- Rating a Breve Termine: R-1 (low)
- Rating a Lungo Termine: A (low)
- Trend Lungo Termine: Stabile
- Trend Breve Termine: Stabile

Dati al 30 giugno 2015

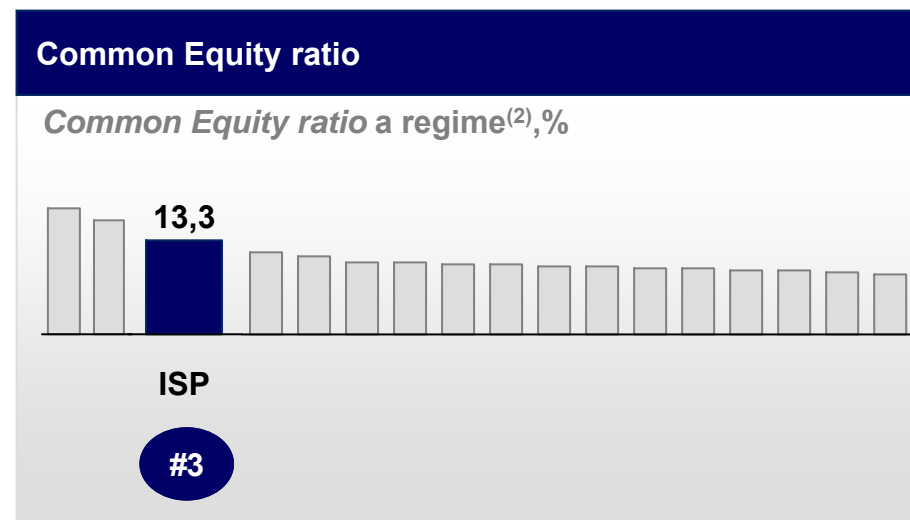
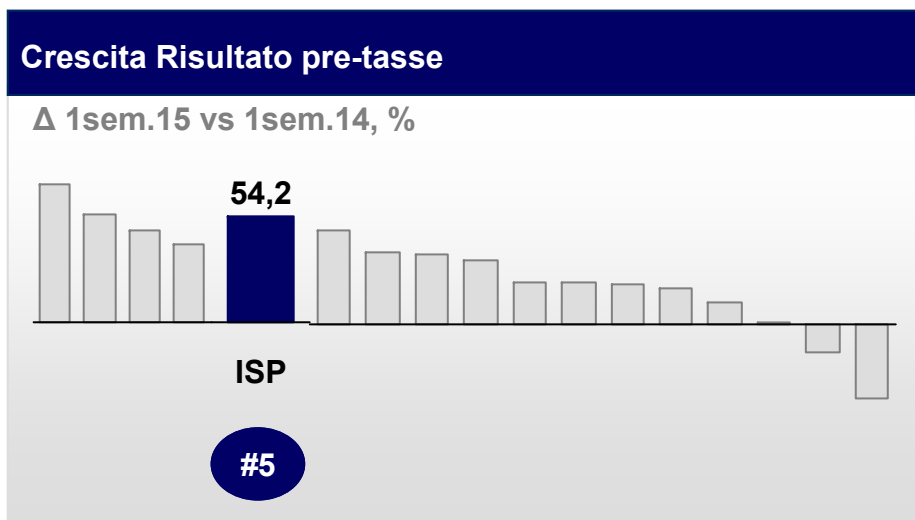
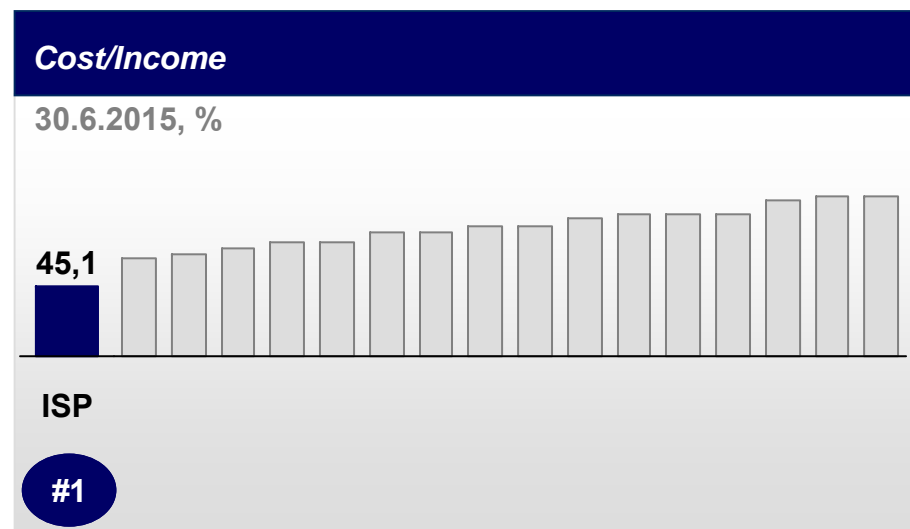
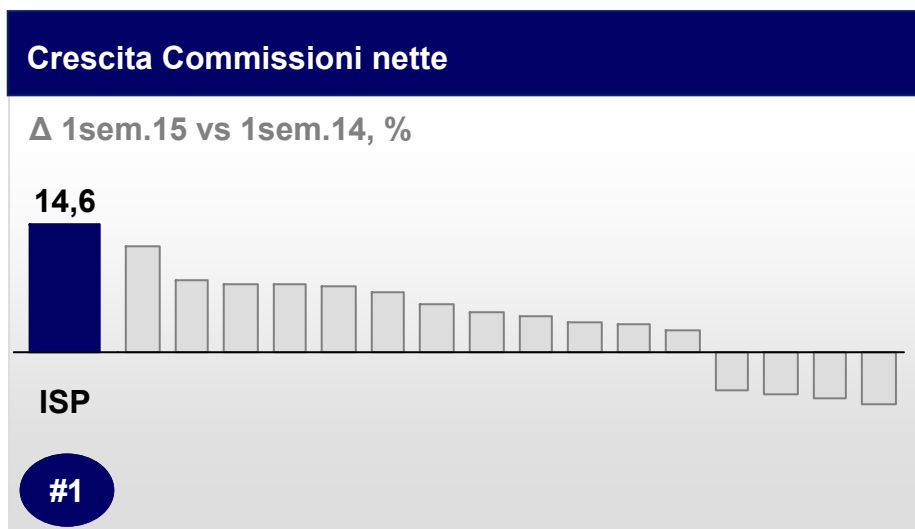
(1) €1.690mln escludendo l'impatto fiscale non ricorrente (aumento dal 12% al 26% della tassazione sul beneficio derivante dalla partecipazione in Banca d'Italia contabilizzato nel 4trim.13)

(2) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

(3) Dati al 31 agosto 2015

# ISP ai vertici di settore in Europa

# Posizionamento rispetto ai concorrenti<sup>(1)</sup>



(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, Commerzbank, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.6.2015); BNP Paribas, Crédit Agricole SA e Société Générale (dati al 31.3.2015 e, se non disponibili, dati al 31.12.2014)

(2) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

# ISP: un'eccellente "macchina da risultati" grazie al nostro *Business Model* e alle nostre persone

ISP: un'eccellente "macchina da risultati"...

Solidità patrimoniale



Crescita principali indicatori finanziari



Efficienza operativa



...grazie al nostro *Business Model* e alle nostre persone

**Banca a supporto dell'economia reale**, facendo leva su un bilancio solido per soddisfare la domanda di credito sana

**Leader nel *retail banking* in Italia** con 11,1mln di clienti e una **dimensione europea** al servizio di 8,3mln di clienti in 12 Paesi

**Leader europeo** in diversi *business* a elevata crescita / elevato valore: **Private Banking, Asset Management, Assicurativo**

**Leader nel *corporate e investment banking* in Italia**, con Banca IMI ai vertici di settore

**Banca semplice e innovativa**, in rapida transizione verso un modello multi-canale

La remunerazione degli azionisti con dividendi elevati e sostenibili è confermata come **priorità del *management***

# ISP: leader in Italia nel *Retail Banking* e nel *Corporate & Investment Banking*

Ranking in Italia		
Business	Rank	Quota di mercato <sup>(1)</sup>
<b>Retail Banking</b>	#1	15,0%
<b>Wealth Management</b>	#1	21,4%
<b>Corporate Banking</b>	#1	32,4%

- ~11 milioni di clienti
- ~4.200 filiali

- 15.000 clienti *Corporate*
- La Banca di riferimento per tutte le più importanti società *corporate* italiane e internazionali
- Leader italiano nel *Capital Markets* e *Investment Banking*

Dati al 30 giugno 2015

(1) Non esaustivo. La quota di mercato nel Retail Banking è calcolata sui depositi, includendo le obbligazioni al 30.6.15; la quota di mercato nel *Wealth Management* si riferisce ai fondi comuni al 31 dicembre 2014; la quota di mercato nel *Corporate Banking* si riferisce alla quota di portafoglio dei crediti al 31 Dicembre 2014

## Presenza internazionale strategica

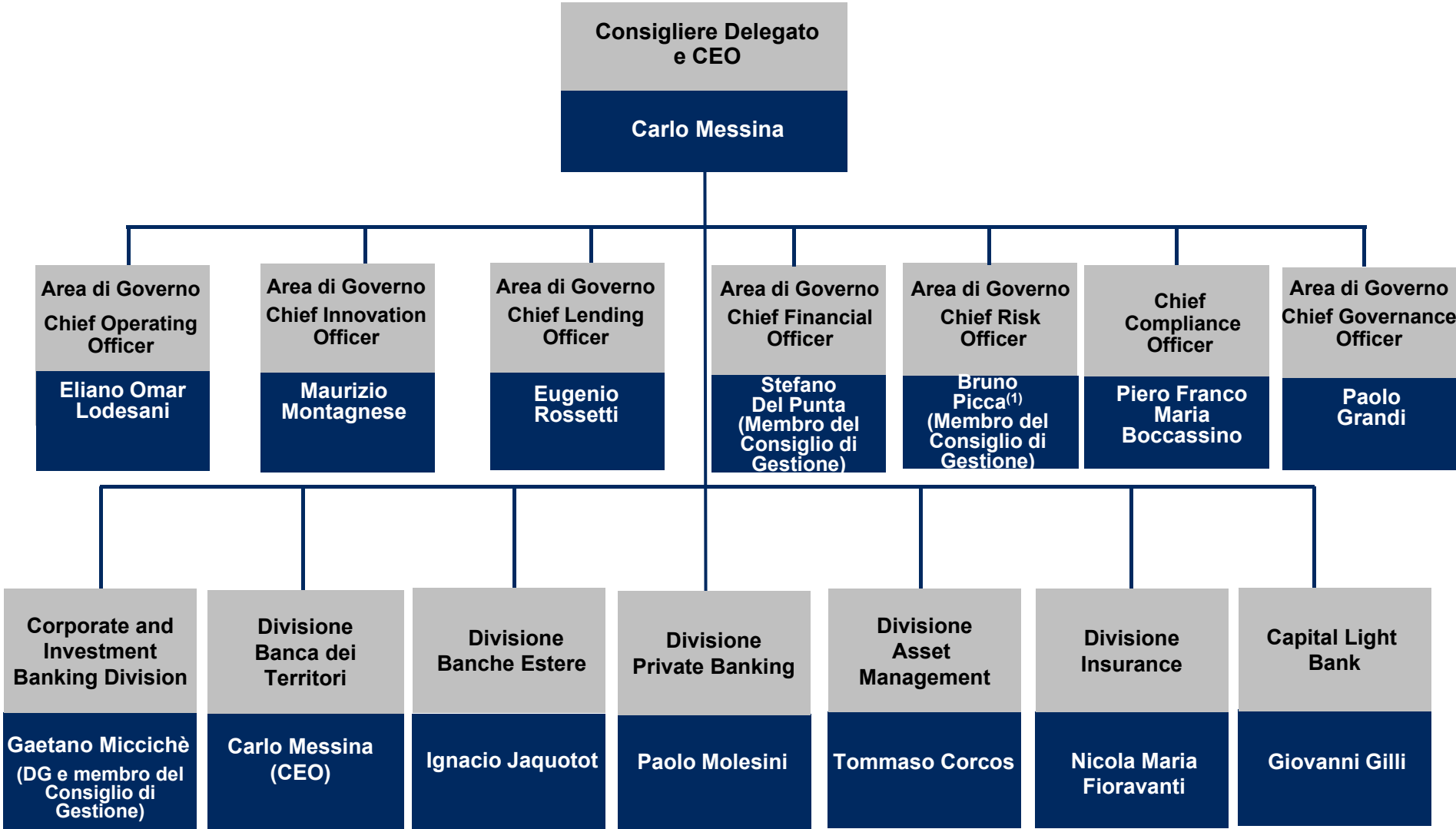
### Divisione Banche Estere

- **Retail e Commercial Banking** nell'Est Europa e Nord Africa al servizio di **8 milioni di clienti** in **11 Paesi** (con 1.117 filiali)
- **Posizione leader** in alcuni Paesi con un profilo rischio-rendimento molto buono (es. quota di mercato di ~18% per totale attivo in Slovacchia)

### Rete internazionale **Corporate & Investment Banking**

- **Forte presenza internazionale** in filiali *hub* strategiche in 29 Paesi: da Londra a New York, San Paolo, Mosca, Dubai, Hong Kong, Pechino, Shanghai, Sydney, Singapore, Tokyo

# Modello organizzativo orientato al cliente



(1) Da aprile 2016 Davide Alfonsi



# Agenda

---

Gruppo ISP: Dati Principali

**Risultati 1sem.15**

# 1° semestre: il miglior semestre

**Risultato netto di oltre €2mld, già superiore all'obiettivo di dividendo per il 2015**

**Ricavi in crescita del 10%, con Commissioni in aumento del 15%**

**Continua riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati: rettifiche su crediti in calo del 29%, con aumento della copertura dei crediti deteriorati**







**Risultato pre-tasse in crescita del 54%**

***Common Equity*<sup>(1)</sup> ratio pari a 13,3%**




(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

# 1° semestre: principali risultati

## ■ Risultati economici eccellenti e di qualità:

- Risultato netto pari a €2.004mln (+178% vs 1sem.14), il più alto dal 1sem.08 
- Risultato pre-tasse pari a €3,3mld (+54% vs 1sem.14) 
- Aumento dei ricavi (+10% vs 1sem.14) grazie alle Commissioni più alte di sempre (+15% vs 1sem.14) 
- Continua attenzione alla gestione dei costi con un C/I in calo al 45,1% (-3,3pp vs 1sem.14) 
- Risultato della Gestione Operativa a €5,2mld (+17% vs 1sem.14), il più alto dalla creazione di Intesa Sanpaolo 
- Riduzione delle rettifiche su crediti (-29% vs 1sem.14) accompagnata dal continuo calo del flusso di nuovi crediti deteriorati e dall'aumento della copertura dei crediti deteriorati 

## ■ Bilancio solido, con patrimonializzazione ai vertici di settore:

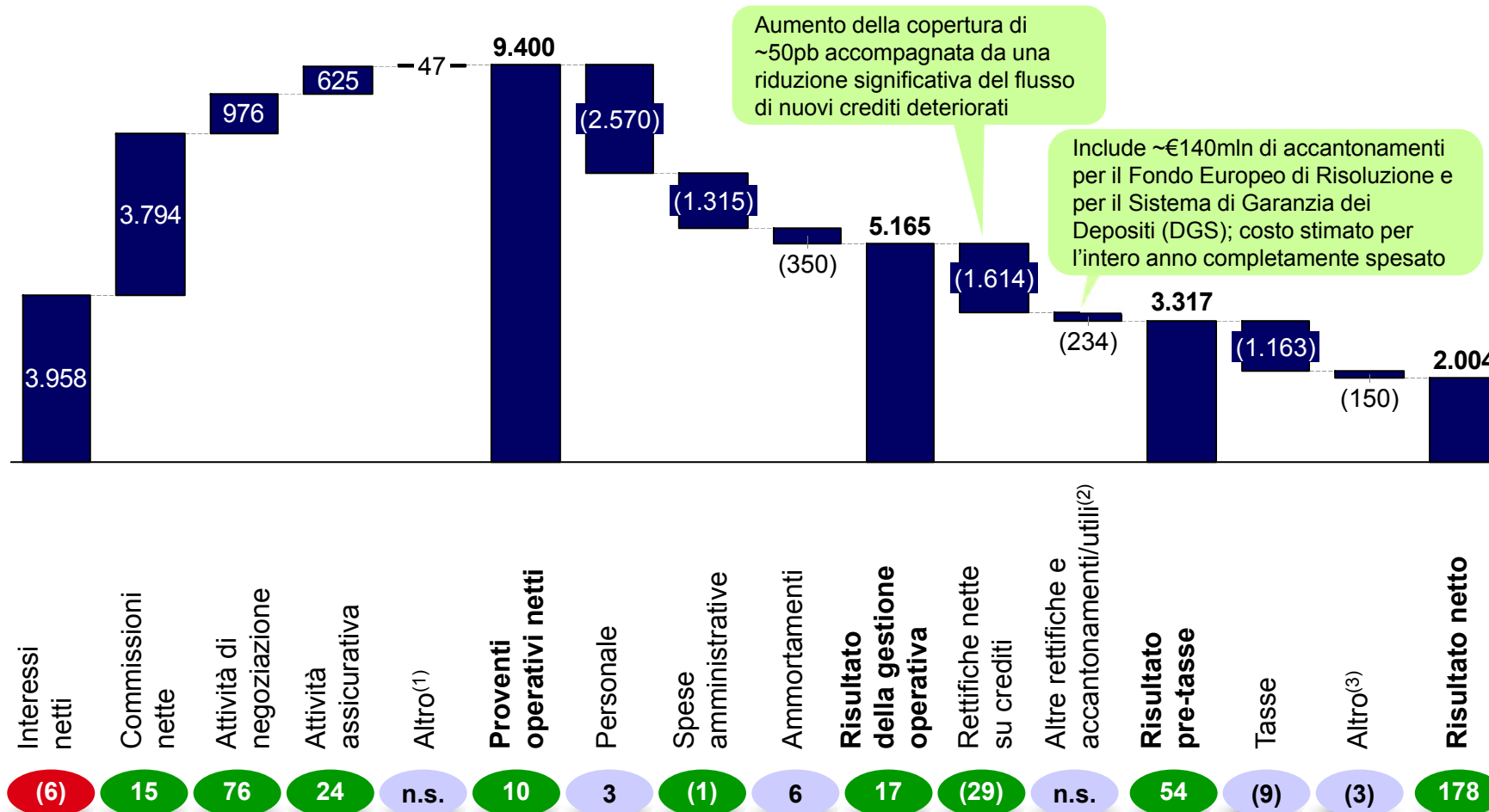
- Leverage basso (6,8%) e patrimonializzazione elevata (fully loaded pro-forma CET1 ratio pari a 13,3%<sup>(1)</sup>) 
- Eccellente posizione di liquidità e capacità di funding con LCR e NSFR ben al di sopra del 100% 
- Copertura dei crediti deteriorati aumentata al 47,3% (+50pb vs 1sem.14, +30pb vs 2014) 

(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal Danish Compromise (6pb)

# 1sem.15 vs 1sem.14: oltre €2mld di Risultato netto di elevata qualità

CE 1sem.15  
€ mln

% Δ vs 1sem.14



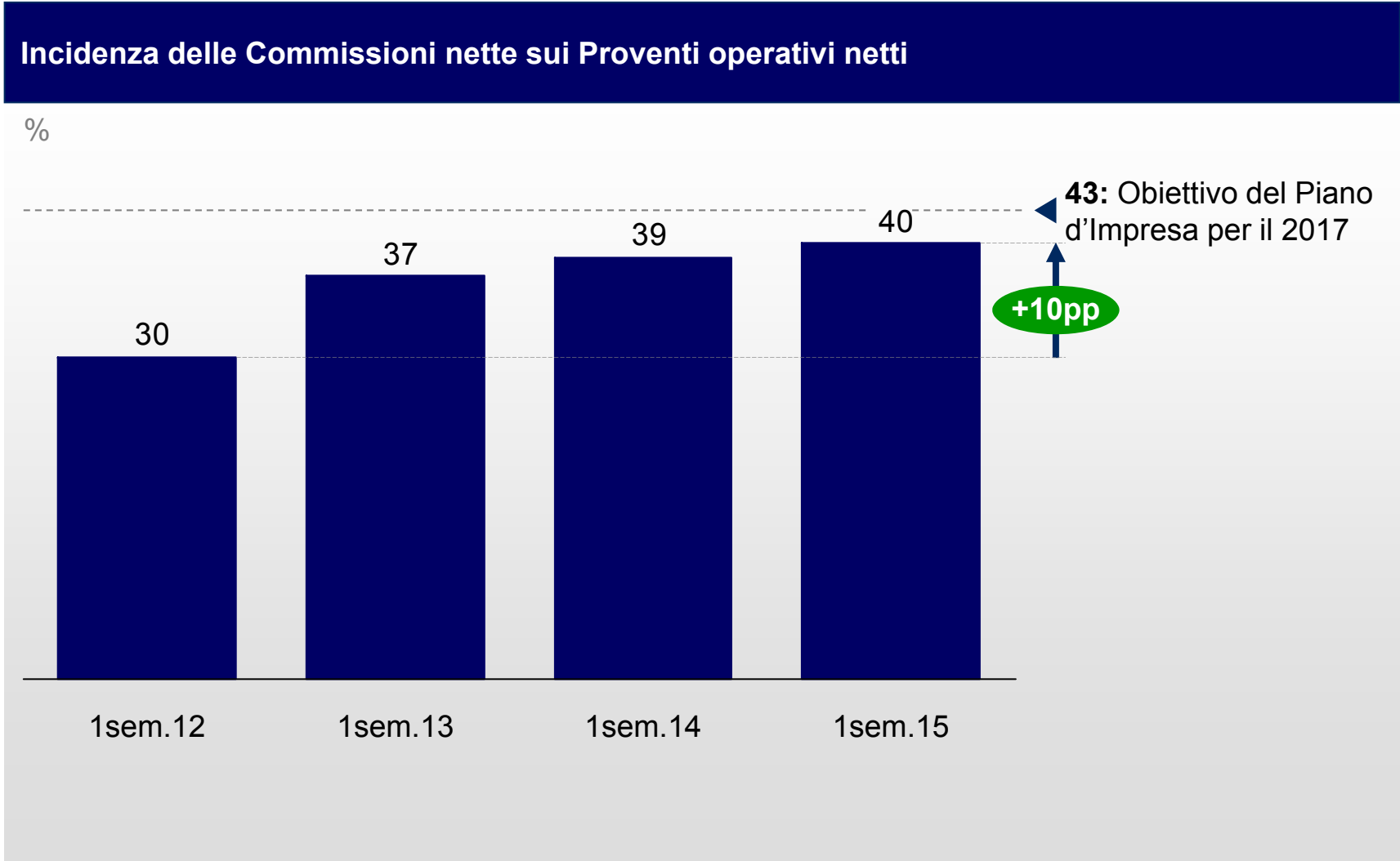
(1) Dividendi e altri proventi (oneri) di gestione

(2) Rettifiche di valore nette su altre attività, Utili (Perdite) su attività finanziarie detenute a scadenza e su altri investimenti, Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri

(3) Utili (Perdite) attività in dismissione (post-tasse), Utili (Perdite) di pertinenza di terzi, Ammortamenti attività intangibili (post-tasse), Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (post-tasse)

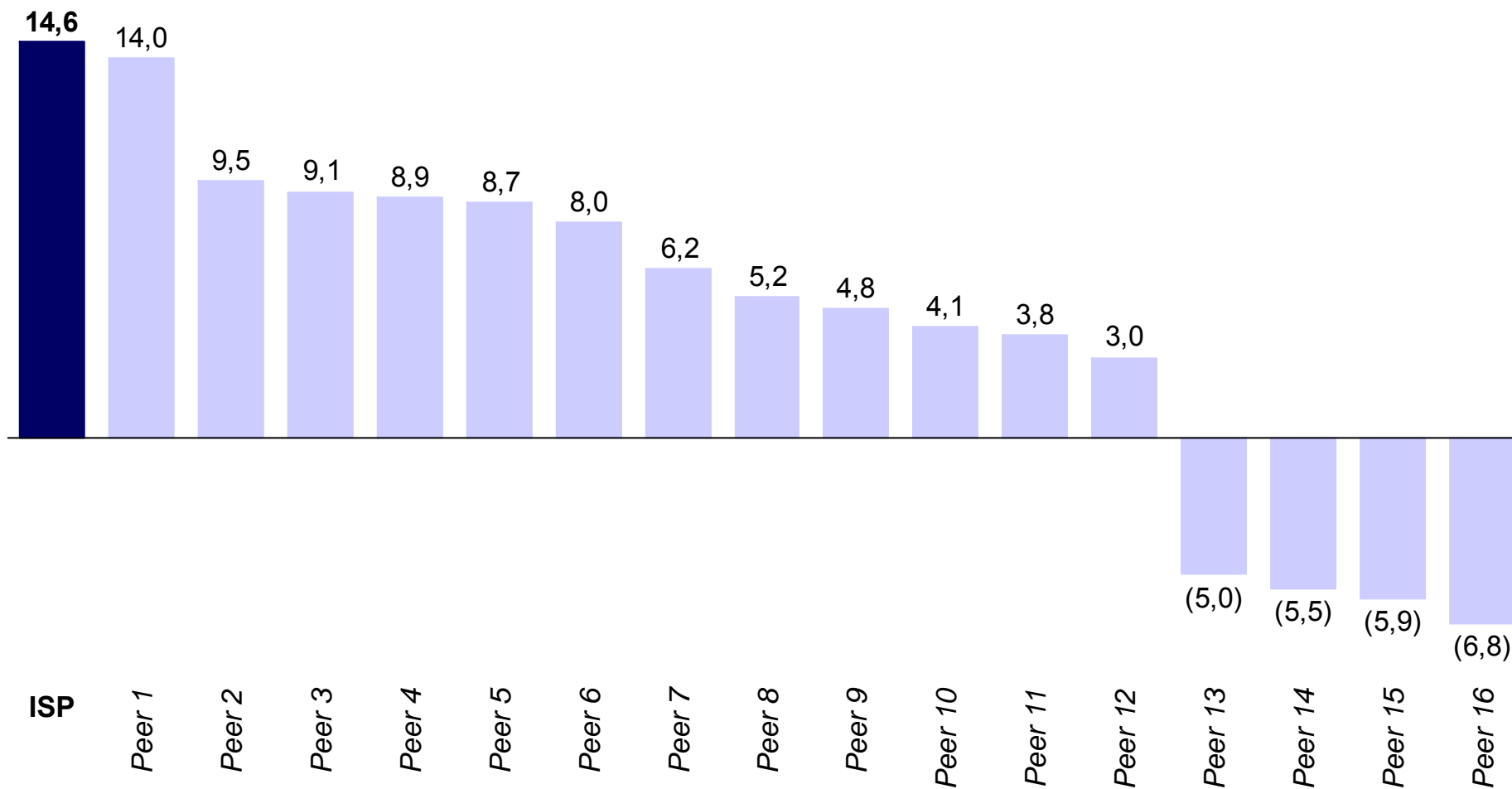
Nota: Dati 2014 riesposti per la controllata Ucraina Pravex-Bank

# Il modello di *business* è sempre più focalizzato sulle Commissioni



# ISP: al vertice in Europa per crescita delle Commissioni

Δ anno su anno Commissioni nette<sup>(1)</sup>  
%

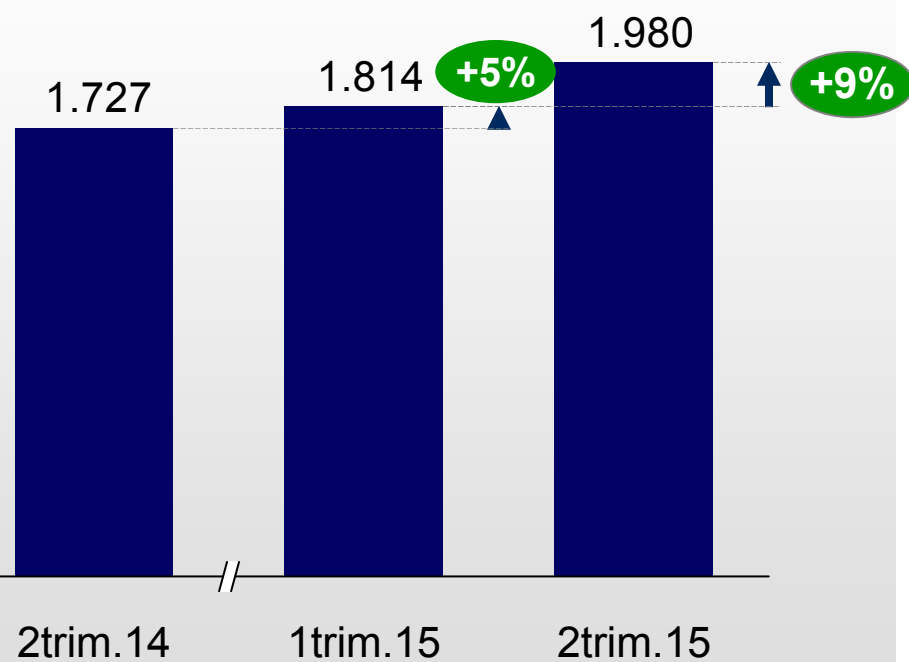


(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, Commerzbank, Crédit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.6.2015); BPCE (dati al 31.3.2015); Crédit Agricole SA e Société Générale (dati al 31.12.2014)

## Le Commissioni più alte di sempre...

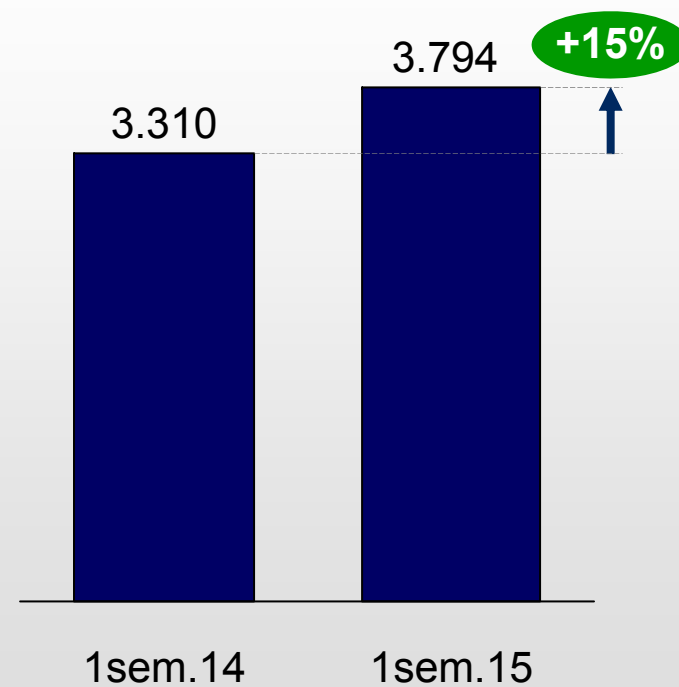
### Confronto trimestrale

Commissioni nette  
€ mln

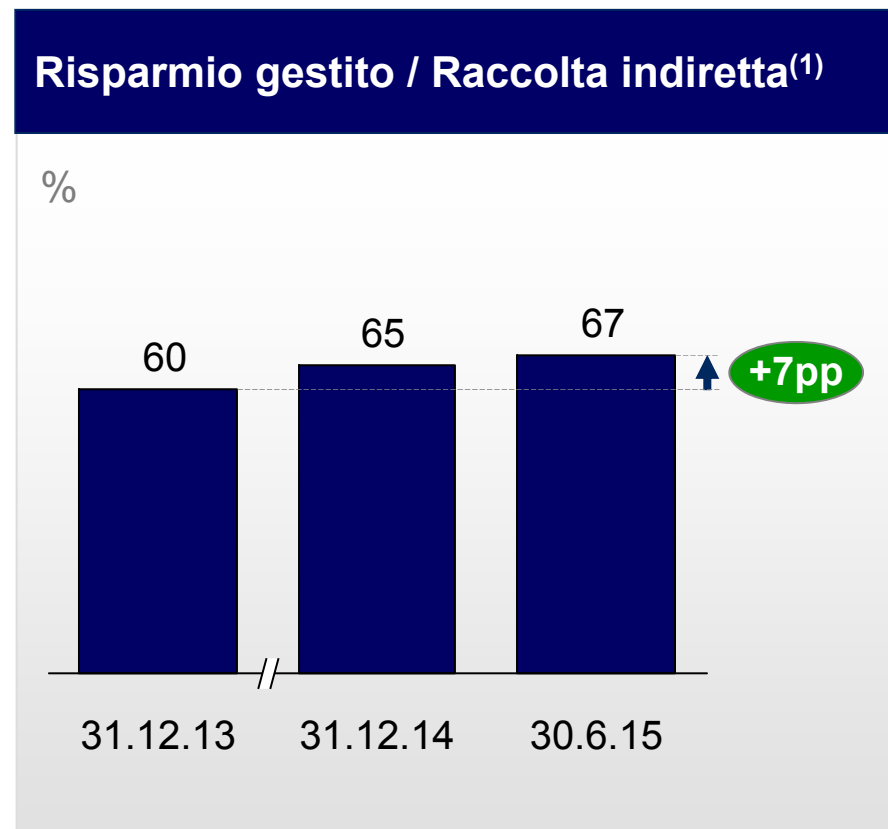


### Confronto annuale

Commissioni nette  
€ mln



## ...supportate dal forte aumento del risparmio gestito



- Prosegue la conversione della raccolta amministrata in raccolta gestita (€27mld dal 31.12.13)
- L'aumento di ~€66mld del risparmio gestito negli ultimi 18 mesi è equivalente alla creazione del 3° operatore nel mercato italiano del risparmio gestito

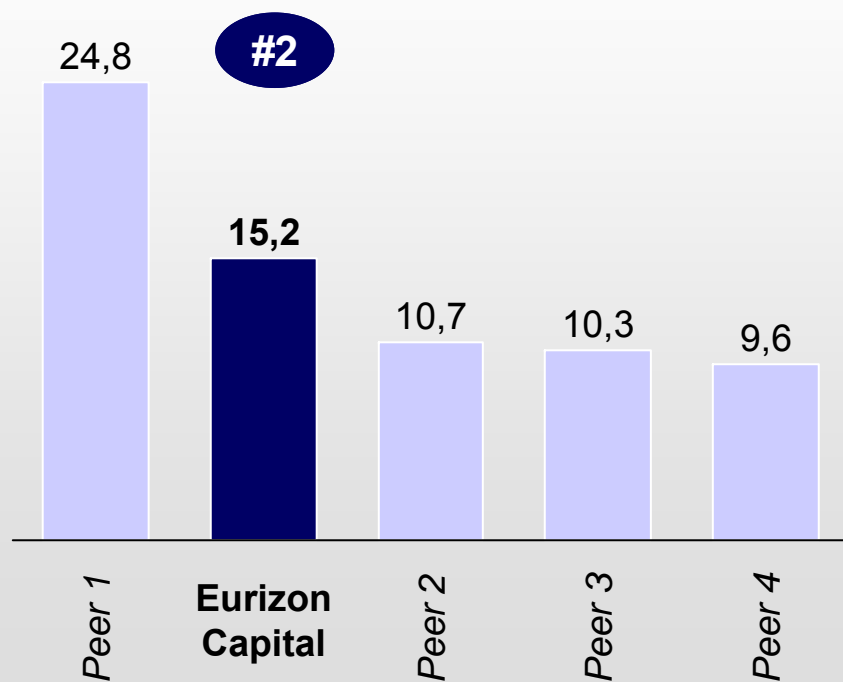
(1) Risparmio gestito e raccolta amministrata



## Tra i leader nell'Asset Management in Europa

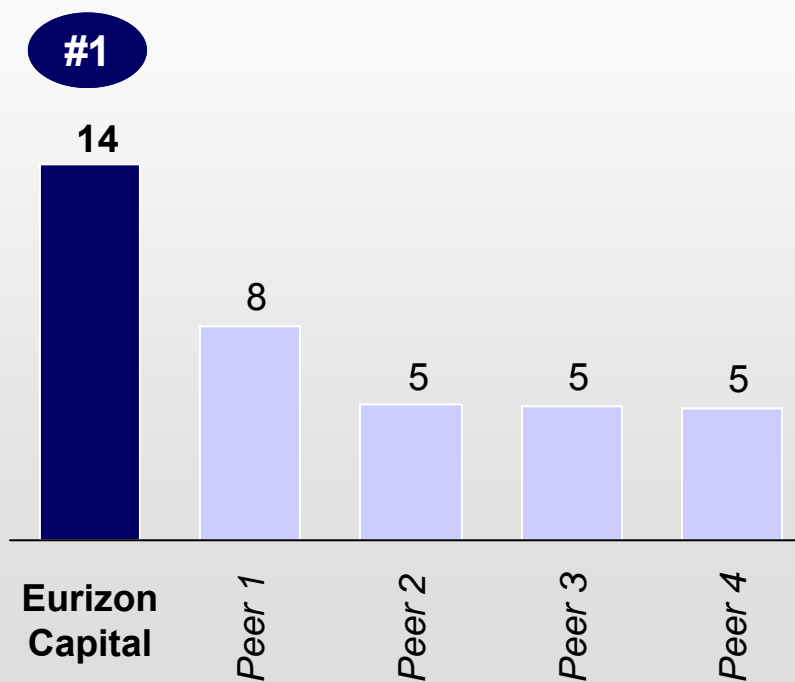
### Raccolta netta di fondi comuni<sup>(1)</sup> in Europa<sup>(2)</sup>

Gen-Mag 2015, € mld



### Raccolta netta di fondi comuni<sup>(1)</sup> in Europa<sup>(2)</sup> su masse gestite

Gen-Mag 2015, %

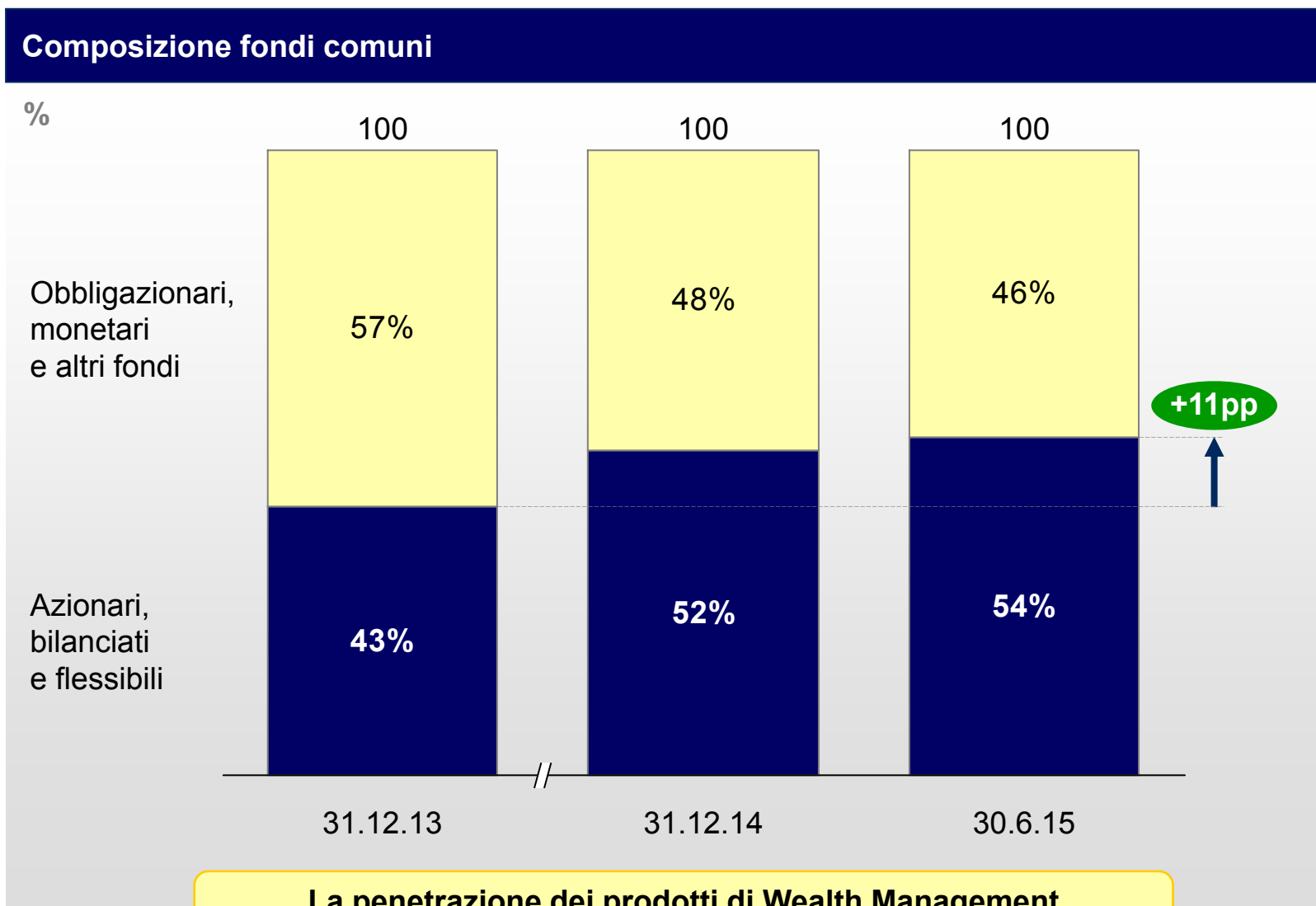


(1) Esclusi fondi monetari

(2) Campione: Allianz, BlackRock, Deutsche AWM e UBS

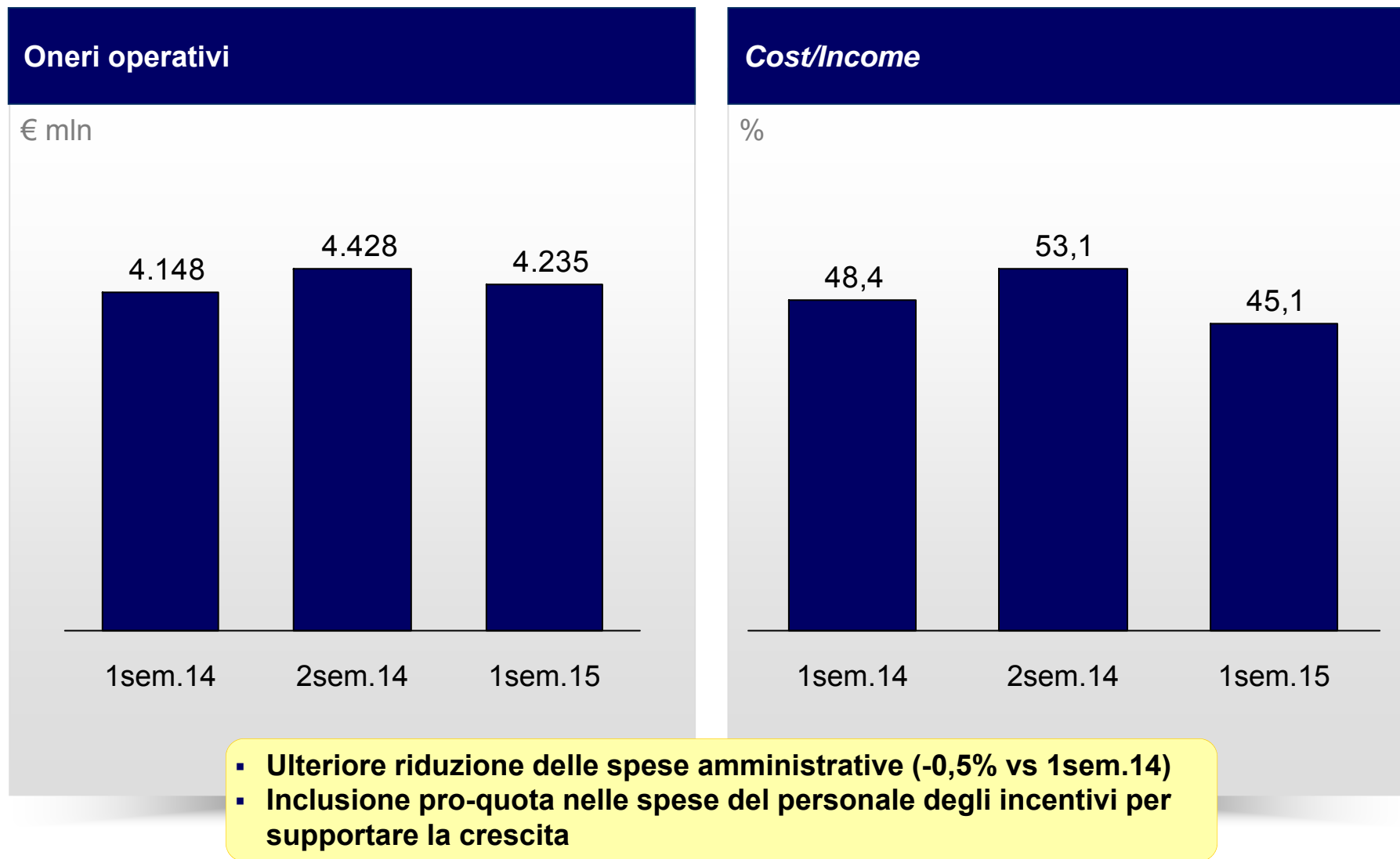
Fonte: Strategic Insights / Simfund Global

# Evoluzione favorevole del *mix* dei fondi comuni



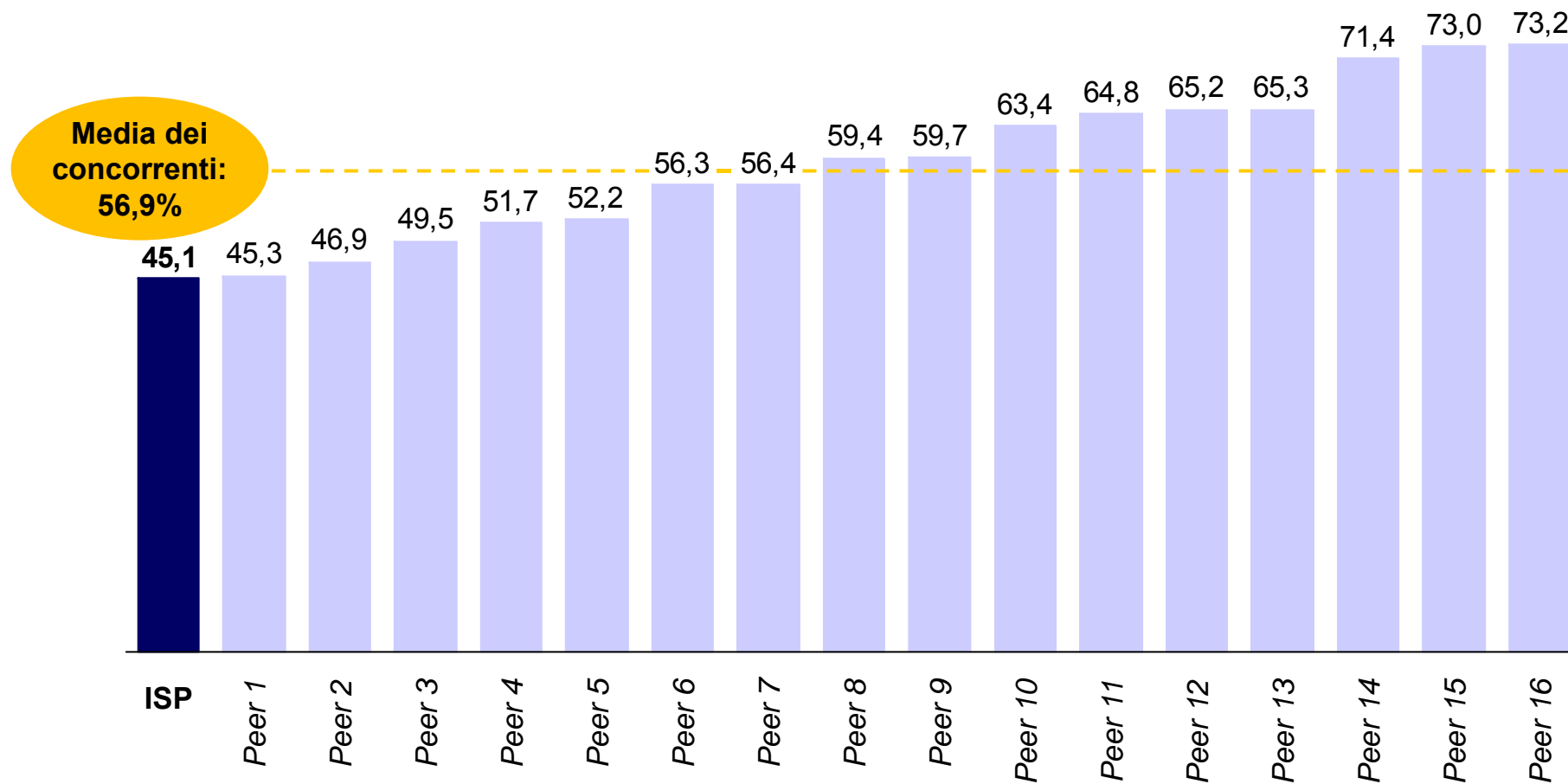
**La penetrazione dei prodotti di Wealth Management relativamente bassa supporta un'ulteriore crescita sostenibile**

## Continua attenzione all'efficienza operativa con ulteriore miglioramento del *Cost/Income*



# Miglior Cost/Income in Europa

Cost/Income<sup>(1)</sup>  
%



(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e Unicredit (dati al 30.6.2015)

# Riduzione degli accantonamenti accompagnata da un minor flusso di nuovi crediti deteriorati e dall'aumento della copertura dei crediti deteriorati

## Flusso netto di nuovi crediti deteriorati da crediti in bonis<sup>(1)</sup>

€ mld

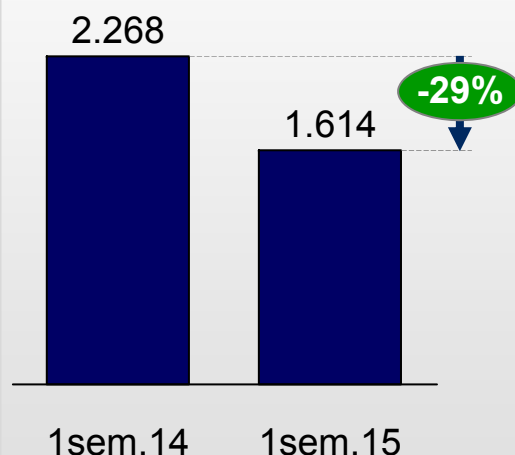


**Il flusso lordo del 1sem.15 di nuovi crediti deteriorati da crediti in bonis è il più basso dal 2007**

## Rettifiche nette su crediti

€ mln

x Costo del rischio<sup>(2)</sup>  
Pb

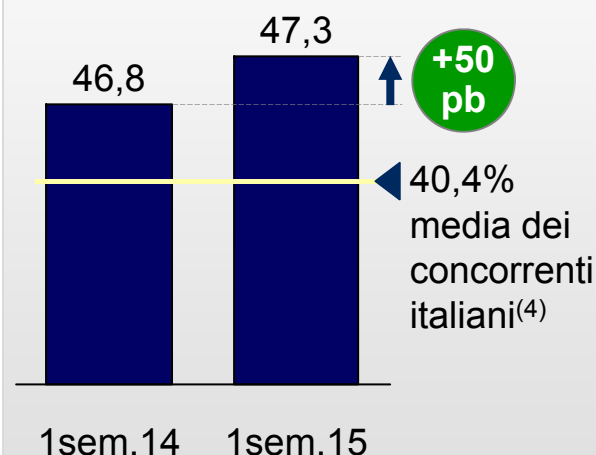


137

94

## Copertura dei crediti deteriorati<sup>(3)</sup>

%



(1) Flussi in ingresso a crediti deteriorati (Sofferenze, inadempimenti probabili, Scaduti e Sconfinanti) da crediti *in bonis* al netto dei flussi in uscita dai crediti deteriorati in ingresso ai crediti *in bonis*. Dal 1sem.15, i crediti *forborne* cessano di essere deteriorati solo dopo che sia trascorso un anno dalla concessione della rinegoziazione

(2) Annualizzato

(3) Escluse le garanzie

(4) Campione: BPOP, MPS, UBI e UniCredit (dati al 30.6.15)

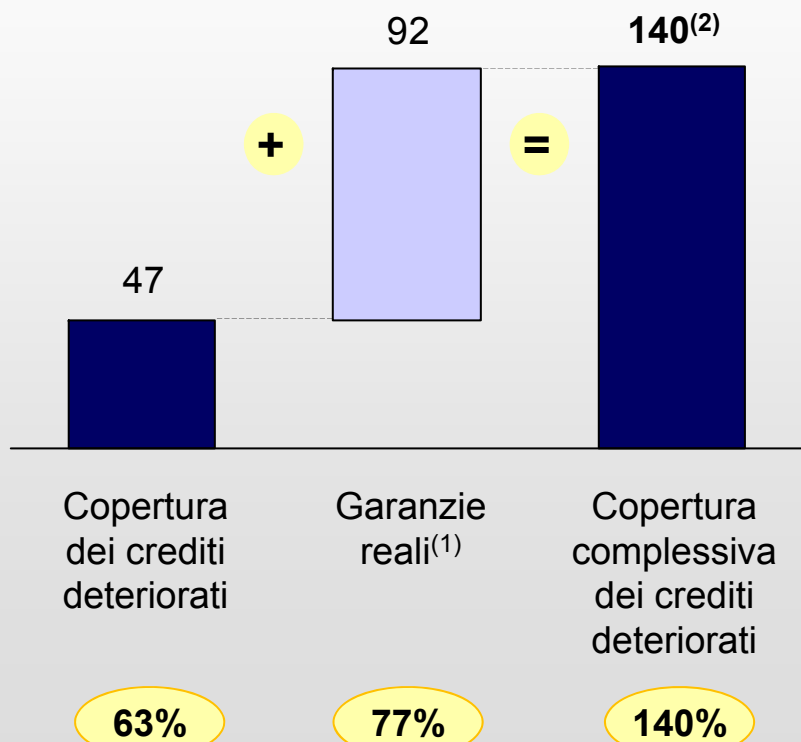
# Copertura dei crediti deteriorati ancora più elevata se si considerano le garanzie reali

Incidenza sul totale dei crediti del Gruppo (valori lordi)

## Copertura complessiva dei crediti deteriorati (incluso garanzie reali<sup>(1)</sup>)

30.6.15  
%

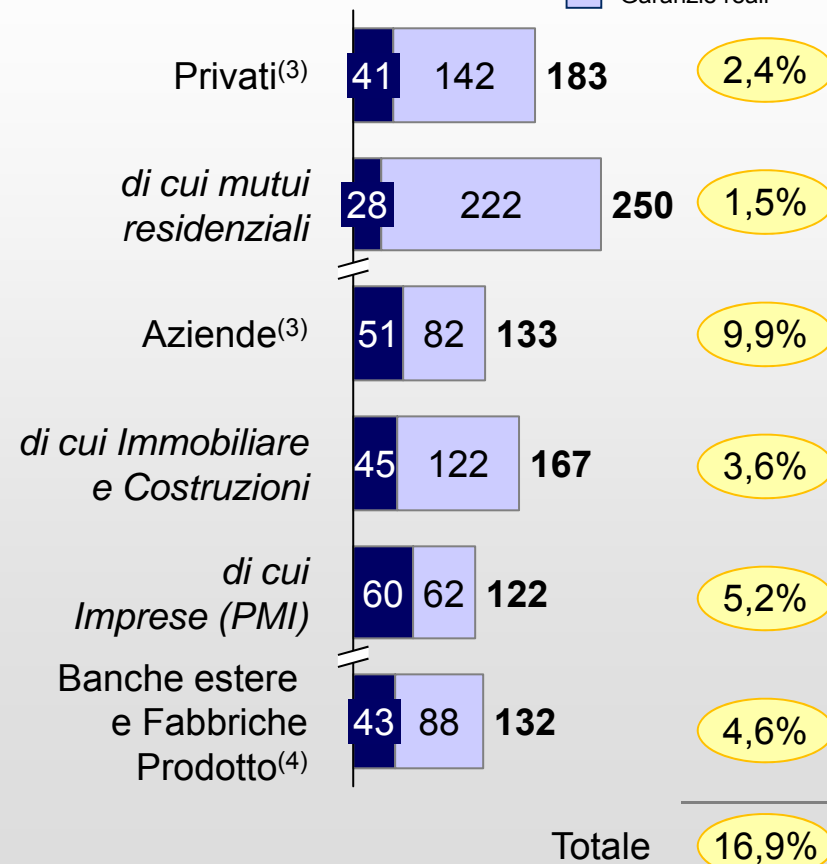
Tasso di copertura sofferenze



## Dettaglio della copertura complessiva dei crediti deteriorati (incluso garanzie reali<sup>(1)</sup>)

30.6.15  
%

Copertura specifica dei crediti deteriorati  
Garanzie reali<sup>(1)</sup>



Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Escluse garanzie personali

(2) 146% includendo le garanzie personali

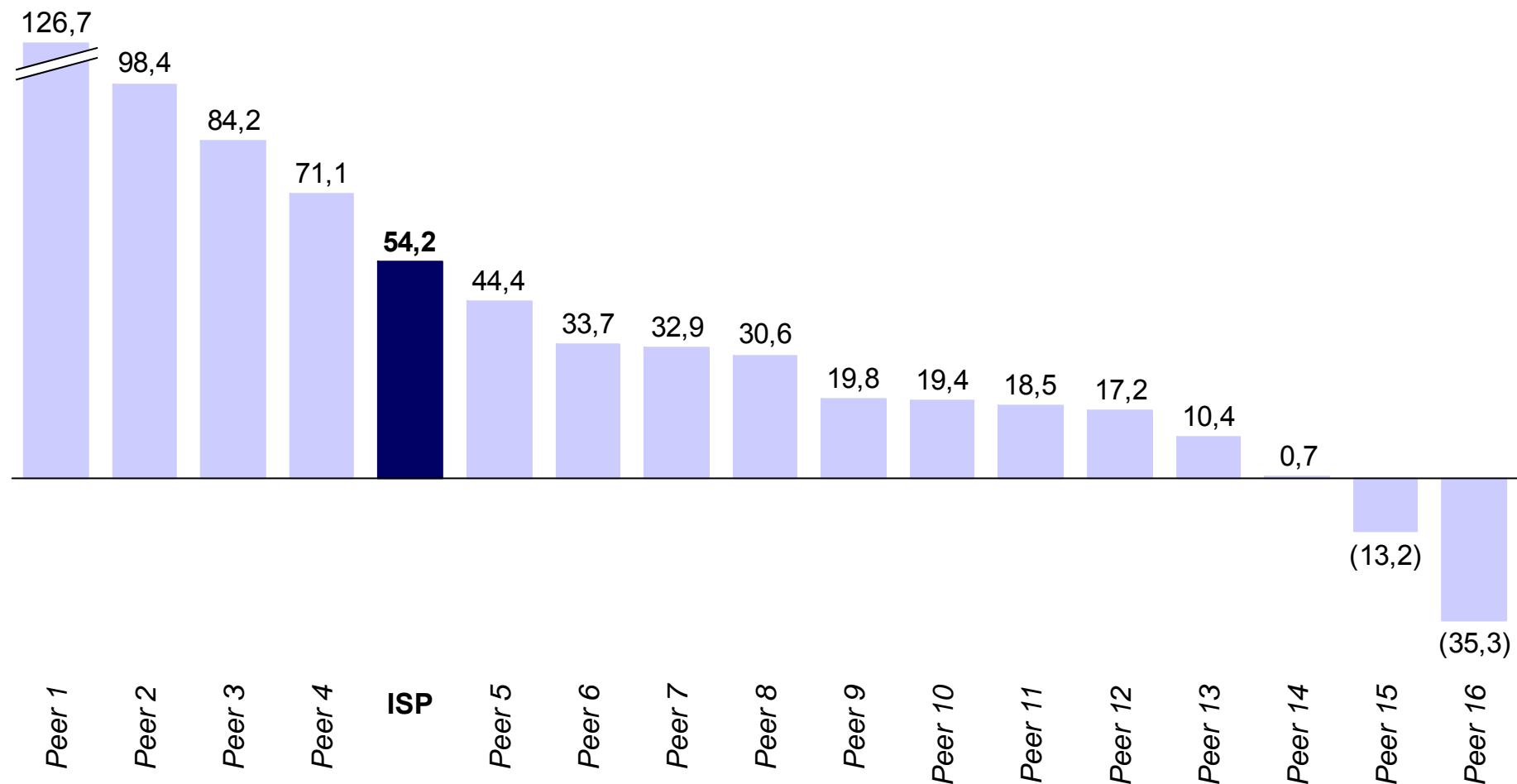
(3) Capogruppo e banche italiane controllate

(4) Mediocredito Italiano e Banca IMI

# Al vertice in Europa per crescita del Risultato pre-tasse

Δ anno su anno Risultato pre-tasse<sup>(1)</sup>

%

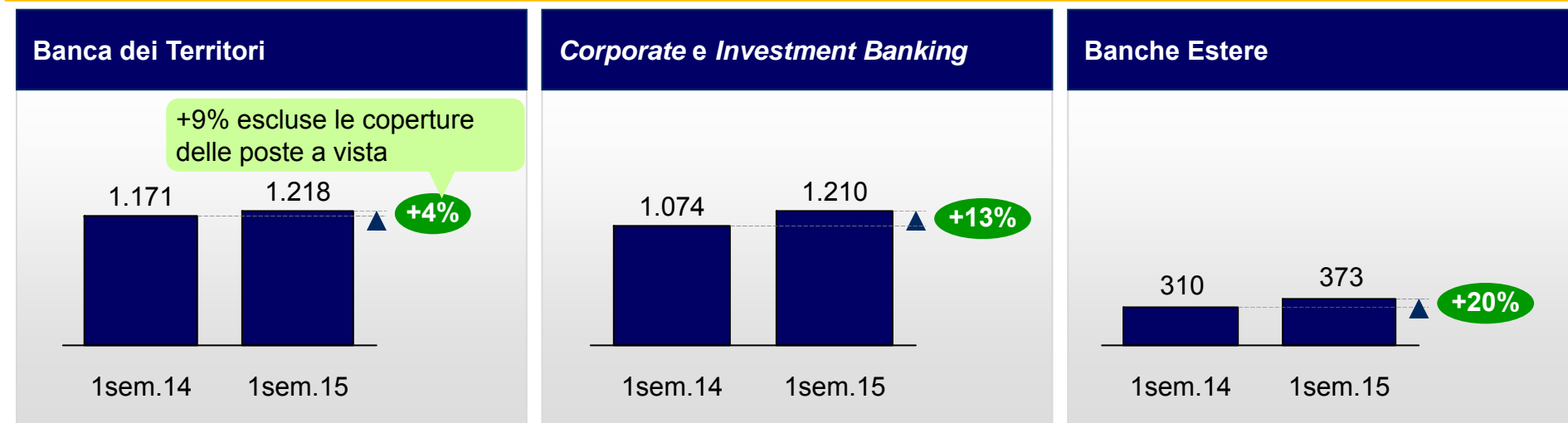
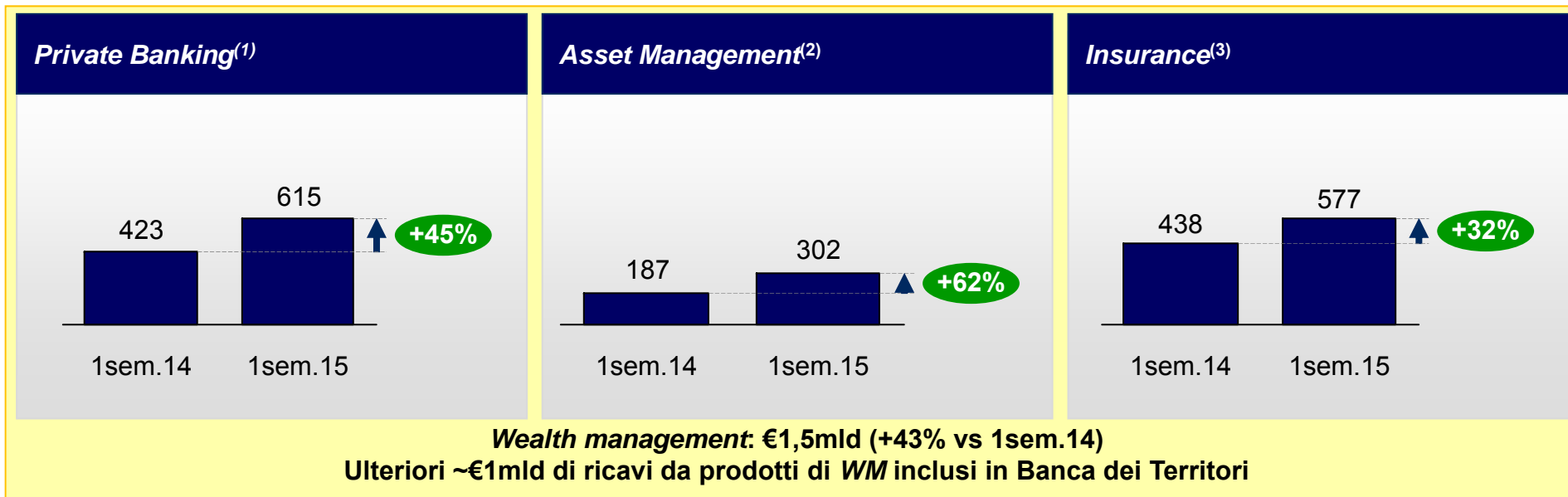


**Il Risultato pre-tasse del 1sem.15 è il più elevato dal 1sem.08**

(1) Campione: Barclays, BBVA, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e Unicredit (dati al 30.6.2015); BNP Paribas (dati al 31.3.2015)

# Significativo contributo al Risultato pre-tasse da parte di tutte le Divisioni

€ mln

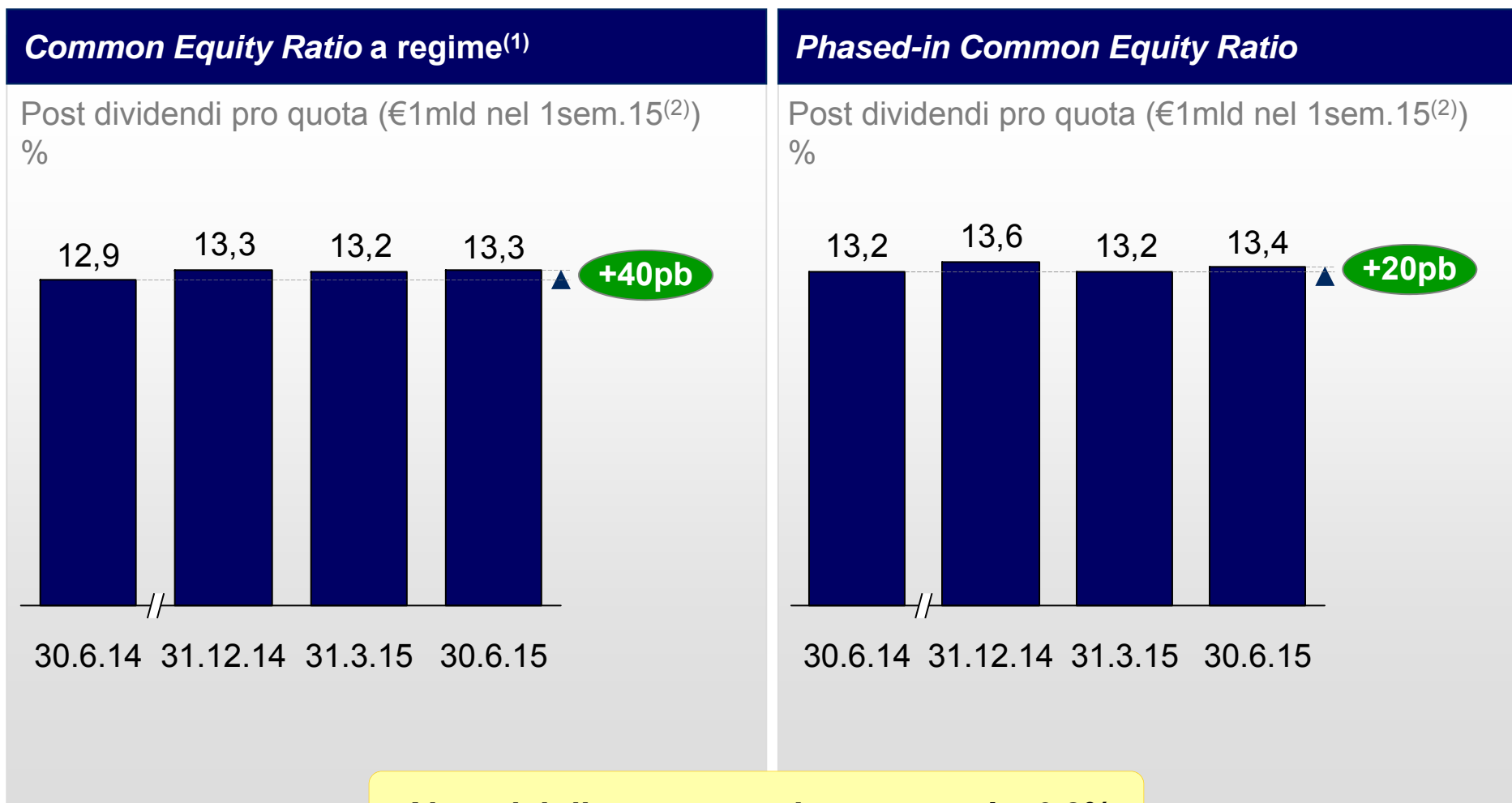


(1) Fideuram, Intesa Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) e Sirefid; (2) Eurizon Capital; (3) Fideuram Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Vita

Nota: L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti; dati pro-forma per tenere conto della nuova struttura organizzativa (creazione delle Divisioni Private Banking, Asset Management e Insurance e della Capital Light Bank)



# Patrimonializzazione solida



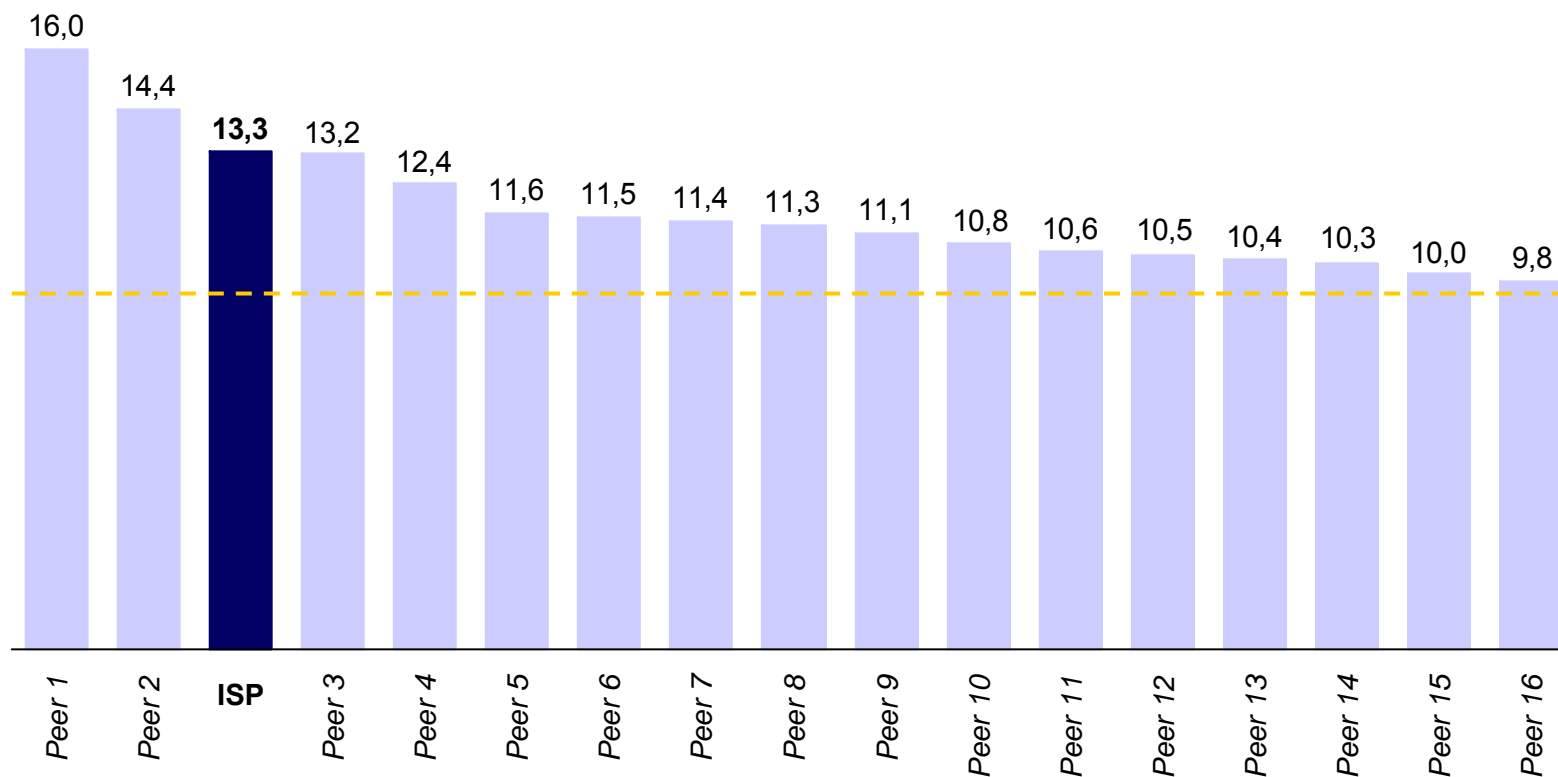
(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

(2) Ratio post dividendi pro quota (€1mld nel 1sem.15 considerando la quota semestrale del dividendo di €2mld previsto dal Piano di impresa 2014-2017 da pagare nel 2016 per il 2015)

# Patrimonializzazione ai vertici di settore in Europa

Stima del *Common Equity ratio* pro-forma con requisiti di Basilea 3 a regime<sup>(1)</sup>

%



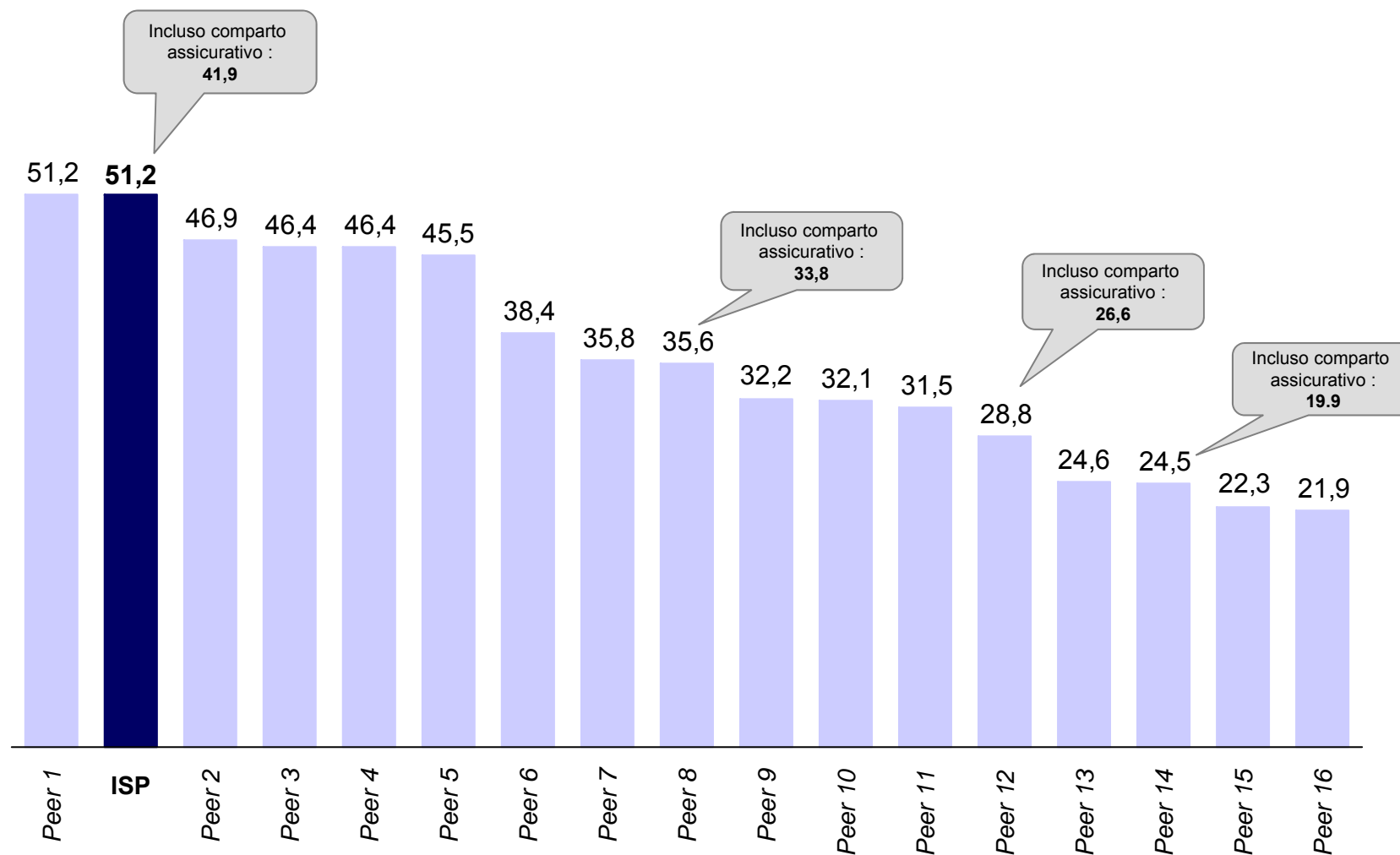
Livello di compliance Basilea 3 per Global SIFI: 9,5%<sup>(2)</sup>

(1) Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole Group, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e Unicredit (dati al 30.6.2015). I dati potrebbero essere parzialmente non confrontabili a causa di differenti ipotesi sottostanti le stime. Fonte: *Analyst Presentation, Press Release, Conference Call*

(2) Livello massimo ipotizzando un *Common Equity ratio* del 9,5% (4,5% requisito patrimoniale minimo + 2,5% *conservation buffer* + 2,5% di massimo *buffer* SIFI attuale)

# Elevata incidenza degli RWA sul Totale attivo

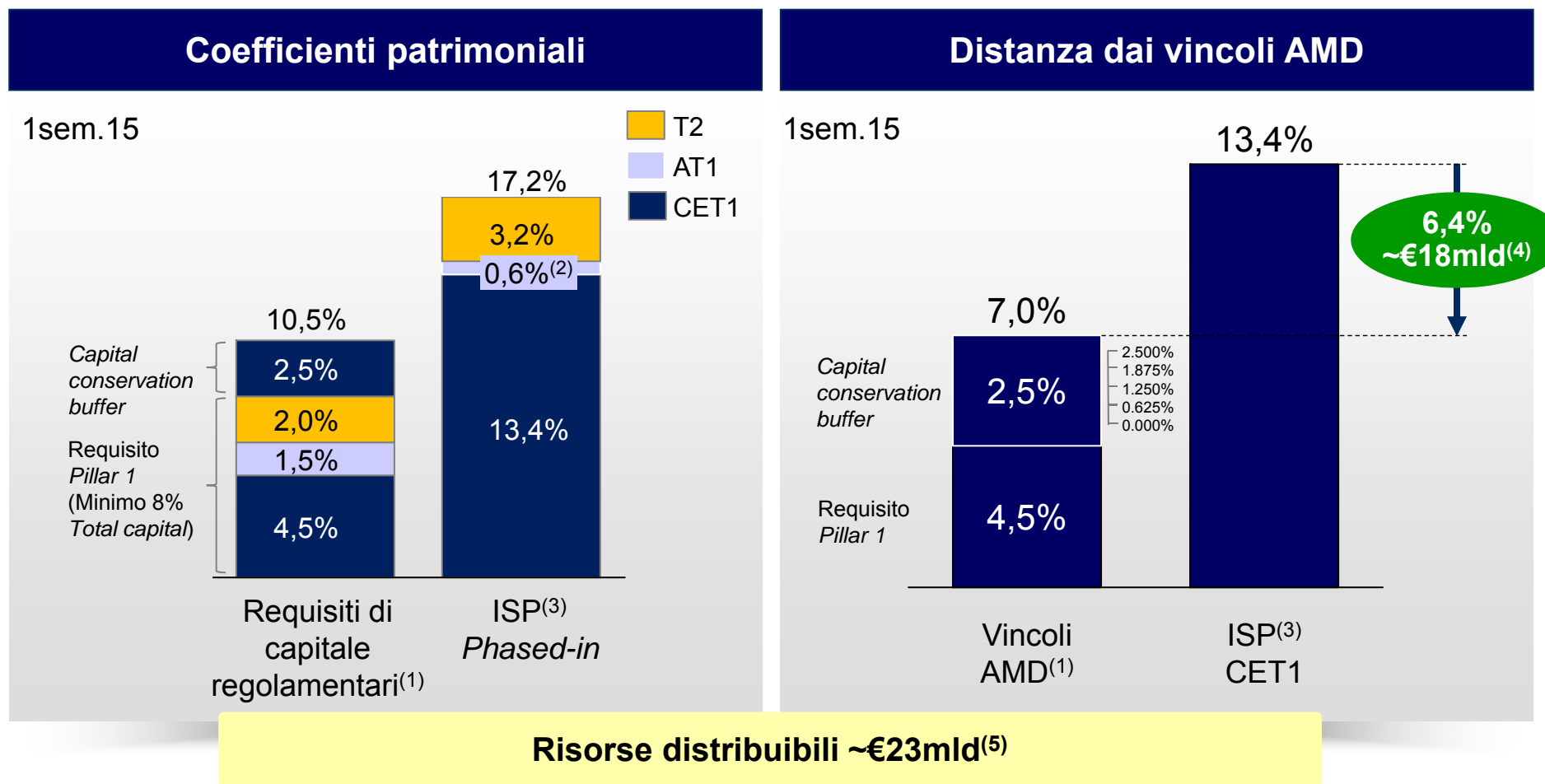
RWA / Totale attivo<sup>(1)</sup>  
%



Campione: Barclays, BBVA, BNP Paribas, BPCE, Commerzbank, Crédit Agricole SA, Credit Suisse, Deutsche Bank, HSBC, ING, Nordea, Santander, Société Générale, Standard Chartered, UBS e UniCredit (dati al 30.6.2015)

(1) Escluso comparto assicurativo

# Considerevole distanza dai requisiti di capitale regolamentari e dai vincoli dell'Ammontare Massimo Distribuibile (AMD)



Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Il requisito minimo regolamentare e il *Capital conservation buffer* non sono sottoposti a regime transitorio; SREP 2015 stabilito dalla BCE al 9% per il *CET1 ratio* e all'11,5% per il *Total Capital ratio*

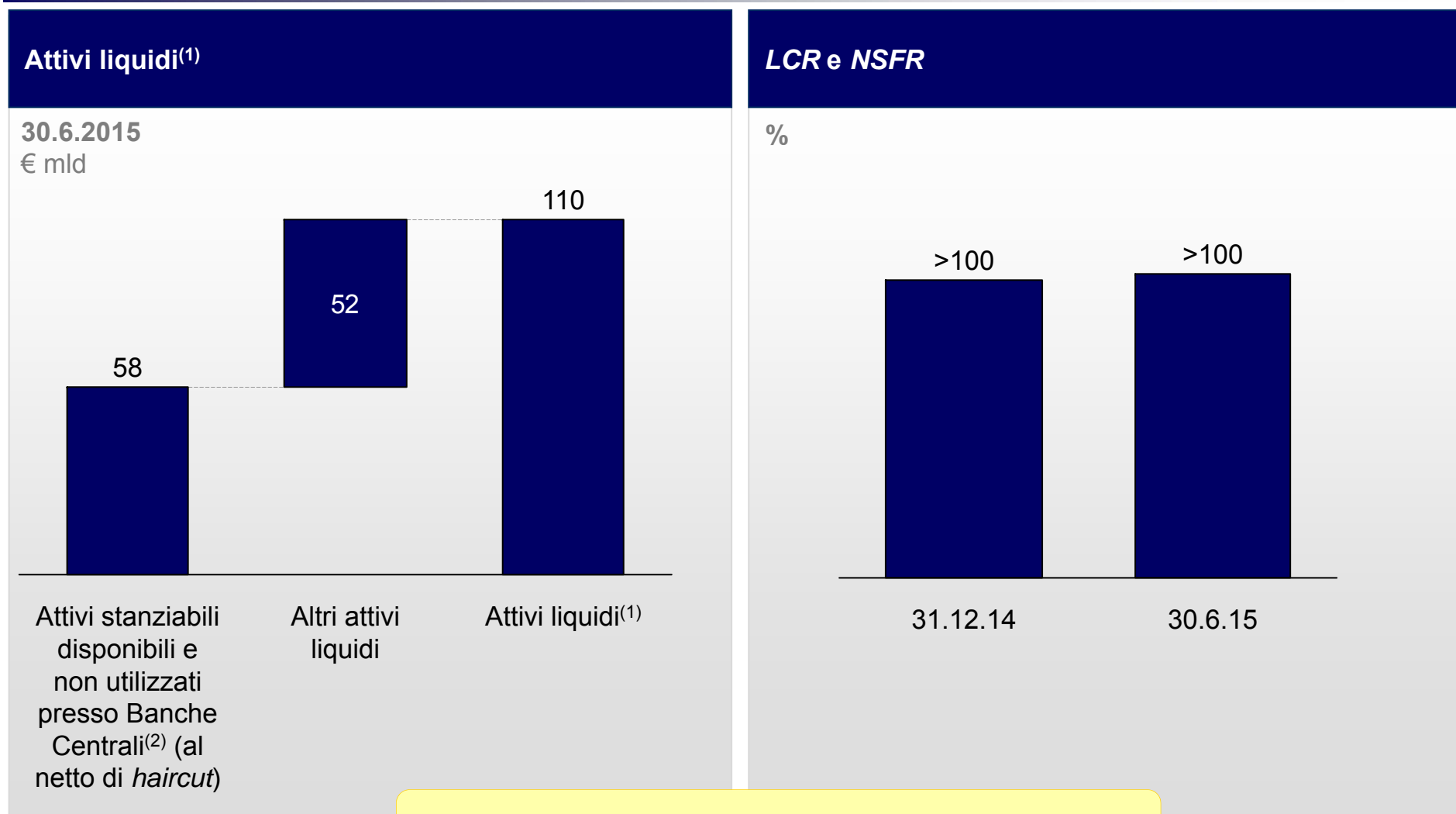
(2) Azioni di risparmio + strumenti Tier 1 computabili in *Grandfathering* - deduzioni da applicazione regime transitorio

(3) Dati consolidati

(4) La distanza dai vincoli AMD è sostanzialmente equivalente tra la struttura regolamentare phased-in e fully loaded; Questa percentuale considera il pieno soddisfacimento del requisito regolamentare di *Additional Tier 1*. Il Piano di Impresa 2014-2017 include l'obiettivo di €4mld di emissioni di strumenti di *Additional Tier 1*

(5) Intesa Sanpaolo S.p.A., dati al 31.12.14








# Confermata la forte posizione di liquidità



**LCR e NSFR già ben oltre i target di Basilea 3 per il 2018**

(1) Attivi di proprietà stanziabili, inclusi attivi dati a collaterale e esclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale  
 (2) Attivi stanziabili disponibili, esclusi attivi dati a collaterale e inclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale

# Sintesi 1° semestre: miglioramento significativo di tutti i principali indicatori

	1sem.15	Δ vs 1sem.14	
<b>Proventi operativi netti (€ mld)</b>	<b>9,4</b>	<b>+10%</b>	
<b>Ricavi core<sup>(1)</sup> (€ mld)</b>	<b>8,4</b>	<b>+5%</b>	
<b>Risultato della gestione operativa (€ mld)</b>	<b>5,2</b>	<b>+17%</b>	
<b>Cost/Income (%)</b>	<b>45,1</b>	<b>-3,3pp</b>	
<b>Risultato pre-tasse (€ mld)</b>	<b>3,3</b>	<b>+54%</b>	
<b>Risultato netto (€ mld)</b>	<b>2,0</b>	<b>+178%</b>	
<b>Common Equity ratio<sup>(2)(3)</sup> (%)</b>	<b>13,3</b>	<b>+40pb</b>	

(1) Proventi operativi netti esclusa Attività di negoziazione

(2) Post dividendi pro quota

(3) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)
















## In anticipo rispetto agli obiettivi del Piano di Impresa

	Piano di Impresa CAGR 13-17 %	1sem.15 vs 1sem.14 %	2014 vs 2013 %
Commissioni nette	+7,4%	+14,6%	+10,5%
“Core revenues” <sup>(1)</sup>	+4,4%	+5,1%	+6,8%
Proventi Operativi Netti	+4,1%	+9,7%	+4,0%
Incentivi per supportare la crescita già inclusi nelle spese del personale			
Oneri operativi	+1,4%	+2,1%	+3,0%
Risultato pre-tasse	+29,6%	+54,2%	+36,5%

(1) Proventi operativi netti esclusa Attività di negoziazione

# Iniziative del nostro Piano di Impresa: *New Growth Bank*

## Principali risultati per la *New Growth Bank*












Banca 5 <sup>®</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lanciato il modello di <i>business</i> “specializzato” di Banca 5<sup>®</sup> in oltre 2.400 filiali, con più di 3.000 gestori dedicati: ricavi per cliente già aumentati da €70 a €93</li> <li>▪ Avviato il progetto “<i>Real Estate</i>” con 8 agenzie già aperte e altre 12 da aprire entro il 2015</li> </ul>	 
Banca Multi-canale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nuovi processi multicanale già testati con successo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>– Aumento di ~750.000 clienti multicanale dal 2014, per un totale di ~5,2mln di clienti</li> <li>– 2,4mln App per smartphone/tablet “scaricate” dai clienti</li> <li>– Prima banca multicanale in Italia con ~80% prodotti disponibili sulla piattaforma multicanale</li> </ul> </li> </ul>	  
Polo del <i>Private Banking</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nuova Fideuram ISPB operativa dal 1 Luglio</li> <li>▪ Completato il set-up del centro dedicato alla clientela <i>HNWI</i> e aperta la prima filiale dedicata alla clientela <i>HNWI</i></li> <li>▪ Espansione internazionale organica grazie alla prossima apertura di una filiale di <i>Private Banking</i> a Londra e al rafforzamento di <i>Intesa Sanpaolo Private Bank</i> (Suisse)</li> </ul>	  
Polo dell' <i>Asset Management</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introdotta la nuova gamma di prodotti (es., prodotti “<i>Best expertise</i>”) nella Divisione <i>Private Banking</i></li> </ul>	
Polo assicurativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evoluzione del mix verso prodotti efficienti in termini di assorbimento di capitale (es., <i>Unit Linked</i> al 56% della nuova produzione vs. 34% nel 1sem.14)</li> <li>▪ Lanciata una nuova offerta innovativa e distintiva sia nel ramo danni (prodotti Casa, Auto e Moto) sia nel vita (Fideuram Vita Insieme per le reti di Promotori e Giusto Mix – Multiramo per le filiali Banca dei Territori)</li> <li>▪ Piena integrazione dei Fondi Pensione (Intesa Sanpaolo Previdenza)</li> </ul>	  
Banca a 360° per le Imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementata la nuova unità di <i>Transaction banking</i> e avviate le nuove iniziative commerciali</li> <li>▪ Nuovo modello commerciale e offerta di prodotti per le PMI</li> <li>▪ Pienamente operativo il nuovo modello commerciale e l’offerta di prodotti per il Polo della Finanza di Impresa (nuovo Mediocredito Italiano)</li> </ul>	  





# Iniziative del nostro Piano di Impresa: Core Growth Bank

## Principali risultati per la Core Growth Bank





### Cattura del potenziale reddituale inespresso

- Progetto "Evoluzione servizio di cassa" in corso: già ~1.200 Filiali con chiusura delle casse alle 13 e ~120 Filiali dedicate esclusivamente alla consulenza 
- Lanciato il nuovo portale e-commerce per sfruttare pienamente il potenziale di business di EXPO 2015 
- Nuovo modello di servizio per Banca dei Territori: introduzione di 3 filiere commerciali specializzate, creazione di ~1.200 nuovi ruoli manageriali, innovazione del Modello di Servizio alle Imprese 
- Integrazione del credito al consumo nella rete filiali 
- Lanciato il progetto pilota del nuovo layout delle Filiali Retail (30-50 filiali da attivare entro il 2015) 
- Modello Asset Light per il business C&IB pienamente operativo, con benefici in termini di cross-selling; in corso rafforzamento della distribuzione 
- Programma di eccellenza della front-line in C&IB operativo nel segmento Corporate & Public Finance e Banca IMI 
- Implementata la nuova organizzazione di C&IB per seguire clienti internazionali prioritari 
- Lanciato il nuovo modello di segmentazione e di servizio per i clienti Affluent delle Banche estere 
- Strategia di internazionalizzazione per Banca IMI in corso di implementazione, con focus su selezionati prodotti core 
- Completata JV nel merchant banking con un investitore specializzato (Neuberger), con deconsolidamento delle attività 

### Governo continuo dei costi

- Copertura territoriale ulteriormente razionalizzata: 101 filiali chiuse nel 2trim.15, per un totale di ~150 da inizio anno e ~420 dal 2014 
- Numero di entità giuridiche ulteriormente ridotto: completata la razionalizzazione delle società prodotto per i servizi di consulenza, credito specialistico, leasing e factoring da 7 a 1 e 4 banche locali già fuse in ISP 

### Gestione dinamica del credito e dei rischi

- Filiera dedicata alla gestione proattiva del credito operativa in tutte le Divisioni 
- Pienamente operativa la gestione integrata dei crediti deteriorati<sup>(1)</sup> 
- Nuova organizzazione dell'area del CLO, strutturata per Business Unit 
- Separazione di Risk e Compliance, con due Responsabili (CRO e CCO) a diretto riporto del CEO 

(1) Escluse Sofferenze (gestite in Capital Light Bank)

# Iniziative del nostro Piano di Impresa: Capital Light Bank, persone e investimenti

## Principali risultati per le iniziative *Capital Light Bank* e persone e investimenti

### Capital Light Bank (CLB)

- CLB pienamente operativa con:
  - 675 persone dedicate
  - ~€6,5mld di riduzione di attivi *non-core* già conseguita
- Nuovo sistema di *performance management* pienamente operativo su ciascuna asset class
- Re.O.Co.<sup>(1)</sup> pienamente operativa con impatto positivo per il Gruppo stimato in ~€22mln dal 2014



### Persone e investimenti come fattori abilitanti

- ~3.900 persone già riallocate ad attività a valore aggiunto
- Finalizzato il piano di investimenti per i dipendenti del Gruppo con il maggior numero di partecipanti nella storia del Gruppo
- Aumentato il livello di soddisfazione delle persone all'interno del Gruppo: +23pp vs 2013
- In corso di implementazione il programma "*Big Financial Data*" per una gestione integrata dei dati commerciali e finanziari con i primi risultati attesi entro la fine dell'anno
- Pienamente operativo il *Chief Innovation Officer* e creato il Centro per l'Innovazione come centro di formazione, sviluppo di nuovi prodotti, processi e della "filiale ideale", presso il nuovo Grattacielo ISP a Torino
- Programma di digitalizzazione su larga scala lanciato per migliorare efficienza e livello di servizio su processi operativi prioritari



# Potenziale ulteriore crescita grazie al positivo scenario macroeconomico italiano

## Macro scenario

- ✓ **PIL e produzione industriale in crescita** (+0,3% trimestre su trimestre nel 1trim.15, +3% su base annuale a Maggio 2015)
- ✓ **Patrimonio** delle famiglie italiane **elevato e in crescita** (~€4.000mld di attività finanziarie)
- ✓ **Riforme per la crescita** varate dal **Governo italiano** (es., taglio delle tasse, mercato del lavoro, giustizia civile e fallimentare, istruzione, decreto per il recupero delle sofferenze e il riassorbimento DTA) e, in preparazione, un **ulteriore pacchetto di riforme** per migliorare la produttività (es., giustizia, pubblica amministrazione, tasse, semplificazioni e concorrenza, riforme istituzionali)
- ✓ Graduale **ripresa** delle **transazioni immobiliari**, con ulteriori benefici attesi dalla potenziale riduzione delle tasse immobiliari (annunciata dal Governo per il 2016)
- ✓ Miglioramento della **fiducia di consumatori e imprese** (vicina ai più alti livelli registrati dal 2008)
- ✓ **Effetti positivi sulla crescita** dovuti alla combinazione dei **bassi tassi d'interesse**, della **svalutazione dell'euro** e del **basso costo dell'energia** (quotazioni del petrolio in calo del 50% circa rispetto allo scorso anno)
- ✓ **"Open-ended" Quantitative Easing** con ricadute positive per il sistema finanziario

**PIL italiano previsto in crescita dello 0,7% nel 2015 e del 1,3% nel 2016**

## 1° semestre: il miglior semestre...

**Risultato netto di oltre €2mld, già superiore all'obiettivo di dividendi per il 2015**

**Ricavi in crescita del 10%, con Commissioni in aumento del 15%**

**Continua riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati: rettifiche su crediti in calo del 29%, con aumento della copertura dei crediti deteriorati**

**Risultato pre-tasse in crescita del 54%**

***Common Equity*<sup>(1)</sup> ratio pari a 13,3%**

**...in anticipo sul nostro Piano di  
Impresa 2014-17**

(1) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

---

# Appendice

# Agenda

---

**Dettaglio Risultati Economici Consolidati**

Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

Qualità dell'Attivo

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

# 1° sem. vs 1° sem.: Risultato netto a oltre €2mld

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	4.211	3.958	(6,0)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	11	43	290,9
Commissioni nette	3.310	3.794	14,6
Risultato dell'attività di negoziazione	555	976	75,9
Risultato dell'attività assicurativa	506	625	23,5
Altri proventi (oneri) di gestione	(21)	4	n.s.
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>8.572</b>	<b>9.400</b>	<b>9,7</b>
Spese del personale	(2.497)	(2.570)	2,9
Spese amministrative	(1.322)	(1.315)	(0,5)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(329)	(350)	6,4
<b>Oneri operativi</b>	<b>(4.148)</b>	<b>(4.235)</b>	<b>2,1</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.424</b>	<b>5.165</b>	<b>16,7</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(236)	(260)	10,2
Rettifiche di valore nette su crediti	(2.268)	(1.614)	(28,8)
Rettifiche di valore nette su altre attività	(79)	(40)	(49,4)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	310	66	(78,7)
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.151</b>	<b>3.317</b>	<b>54,2</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.276)	(1.163)	(8,9)
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(20)	(31)	55,0
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(99)	(59)	(40,4)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(36)	(60)	66,7
<b>Risultato netto</b>	<b>720</b>	<b>2.004</b>	<b>178,3</b>

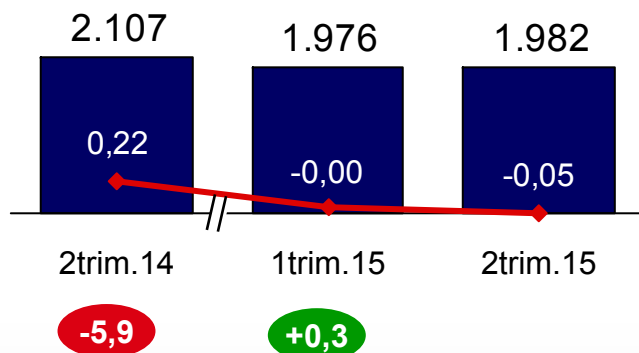
Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. Dati riesposti per la controllata ucraina Pravex-Bank

# Interessi netti: in leggera crescita su base trimestrale

## Analisi Trimestrale

€ mln

—◆— Euribor 1M; %  
 (○) % Δ 2trim.15 vs 2trim.14 e 1trim.15

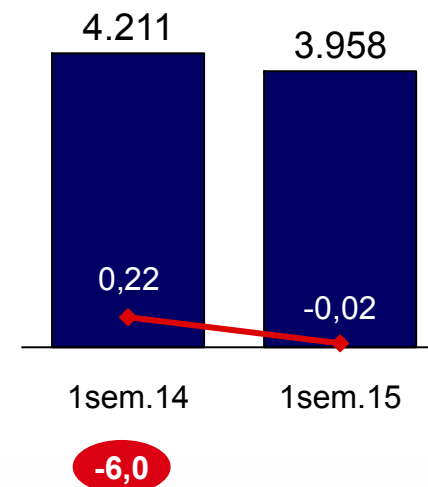


- Crescita dello 0,3% vs 1trim.15
- Impieghi medi *in bonis* a clientela in aumento (+0,5% vs 1trim.15) per il secondo trimestre consecutivo (+0,2% nel 1trim.15), dopo sette trimestri ininterrotti di flessione

## Analisi Annuale

€ mln

—◆— Euribor 1M; %  
 (○) % Δ 1sem.15 vs 1sem.14



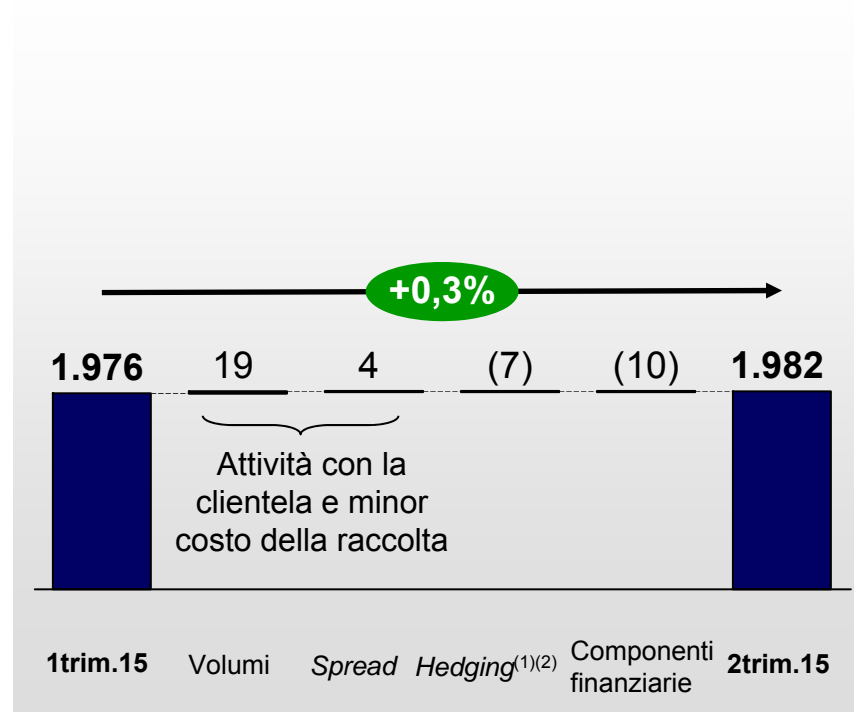
- Diminuzione dovuta in larga parte al calo dei volumi e alla gestione attiva del portafoglio titoli
- Impieghi medi *in bonis* a clientela in contrazione dell'1,5% (vs -2,5% nel 1trim.15)



# Interessi netti: gli elevati risultati dell'Attività di negoziazione più che compensano la riduzione degli interessi netti vs 1sem.14

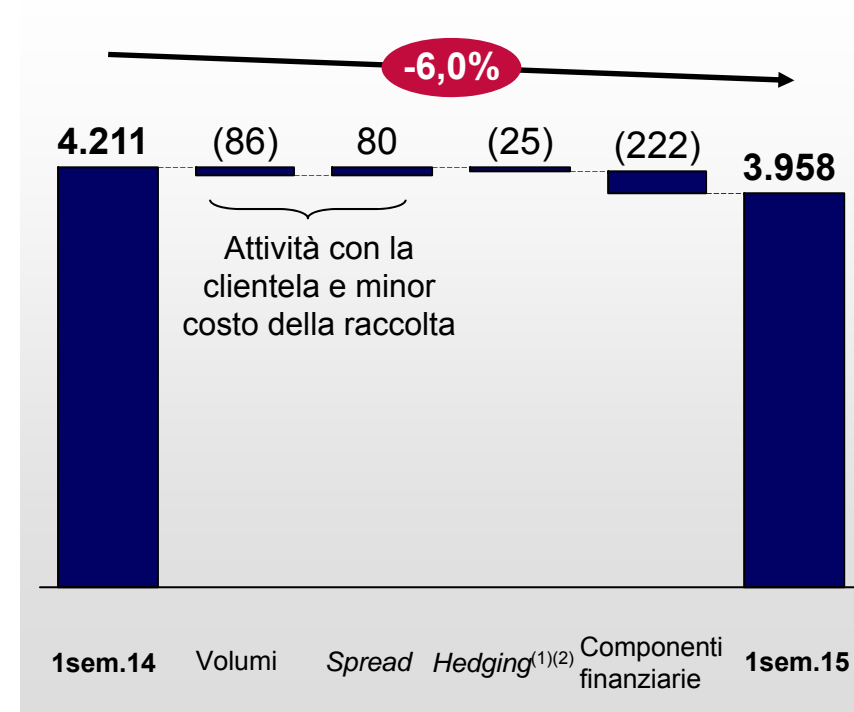
## Analisi Trimestrale

€ mln



## Analisi Annuale

€ mln



Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Beneficio di €386mln dalle misure di copertura nel 1sem.15, di cui €190mln nel 2trim.15

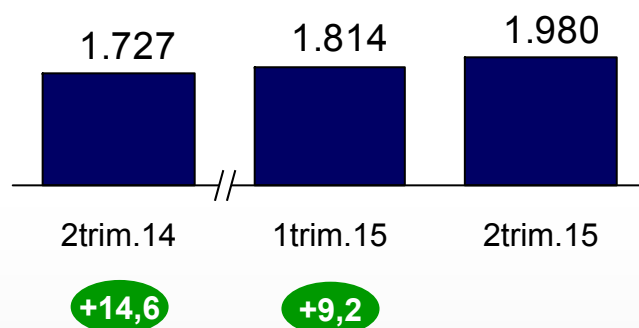
(2) Poste a vista

# Commissioni nette: ~€2mld nel 2trim.15, il miglior risultato di sempre

## Analisi Trimestrale

€ mln

% Δ 2trim.15 vs 2trim.14 e 1trim.15

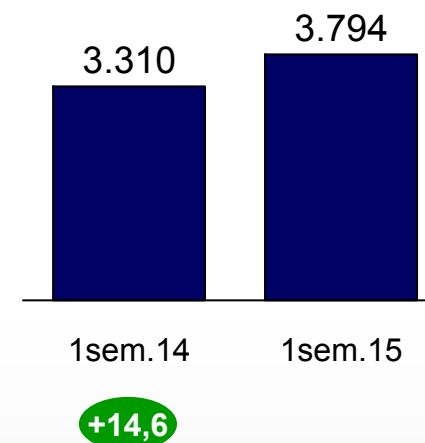


- Il 2trim.15 è di gran lunga il miglior trimestre di sempre
- Forte crescita su base trimestrale anche escludendo le commissioni di *performance* (€60mln nel 2trim.15 e €30mln nel 1trim.15)
- Solido aumento delle commissioni da Attività di gestione, intermediazione e consulenza vs 2trim.14 (+29%; +€263mln) e vs 1trim.15 (+11%; +€113mln)

## Analisi Annuale

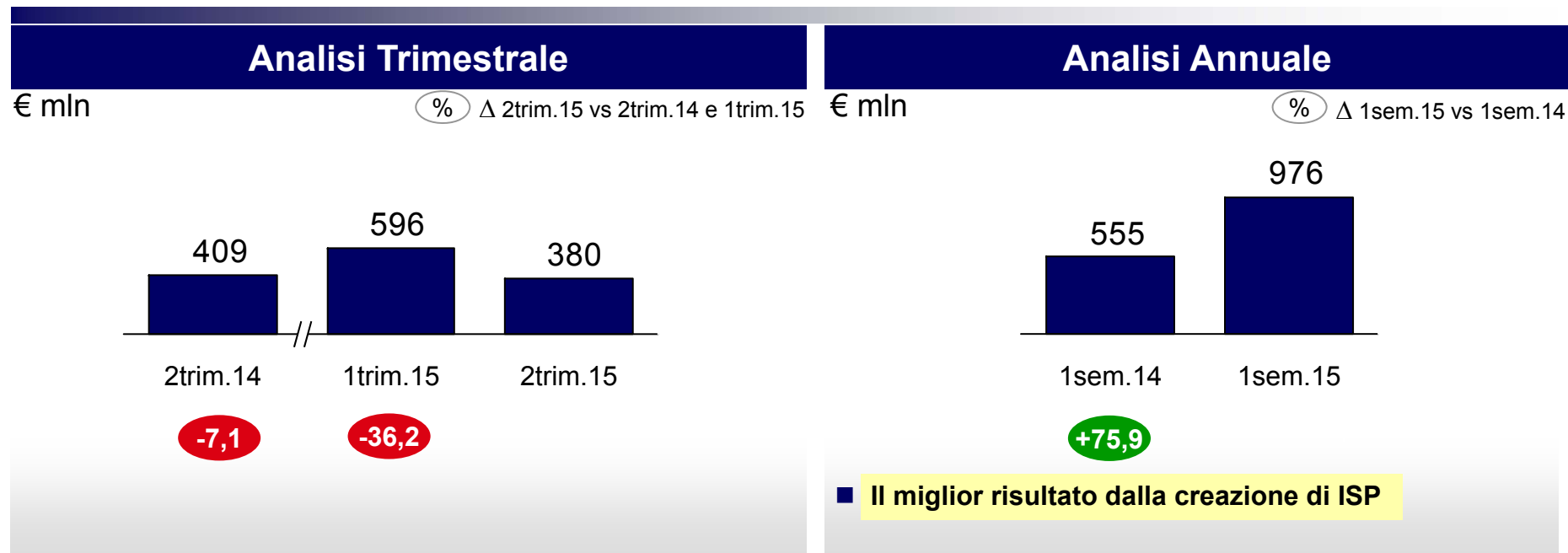
€ mln

% Δ 1sem.15 vs 1sem.14



- Il miglior semestre dalla creazione di ISP
- Forte aumento delle commissioni da Attività di gestione, intermediazione e consulenza (+30%; +€514mln) grazie principalmente alle commissioni da Risparmio gestito e da prodotti assicurativi
- Aumento di €44mld dello *stock* di Risparmio gestito vs 1sem.14

# Risultato dell'attività di negoziazione: un semestre molto positivo con una forte crescita nell'Attività con la clientela



Contributi per attività					
	2trim.14	1trim.15	2trim.15	1sem.14	1sem.15
<b>Clientela</b>	84	157	69	146	227
<b>Capital markets e Attività finanziarie AFS</b>	41	88	58	83	145
<b>Trading e Tesoreria</b>	269 <sup>(1)</sup>	352	251 <sup>(2)</sup>	301 <sup>(1)</sup>	603 <sup>(2)</sup>
<b>Prodotti strutturati di credito</b>	15	(2)	3	25	1

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Di cui €161mln di dividendi Banca d'Italia

(2) Di cui €144mln di dividendi Banca d'Italia

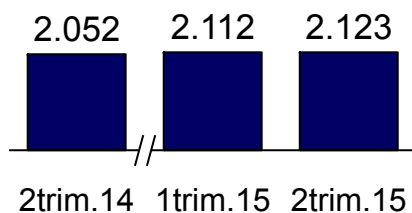
# Costi Operativi: *Cost/Income* in calo al 45,1%

## Analisi Trimestrale

(%) Δ 2trim.15 vs 2trim.14 e 1trim.15

### Oneri Operativi

€ mln

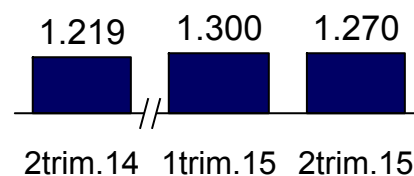


+3,5

+0,5

### Spese del Personale

€ mln

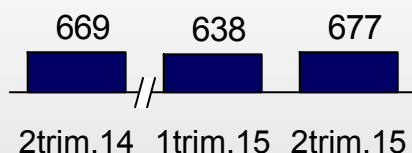


+4,2

-2,3

### Spese Amministrative

€ mln

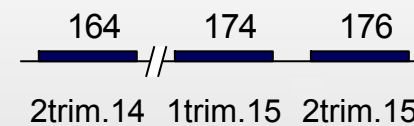


+1,2

+6,1

### Ammortamenti

€ mln



+7,3

+1,1

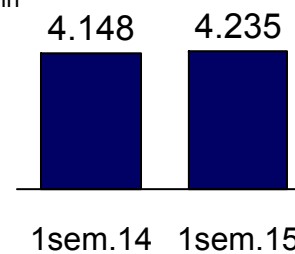
- Aumento delle Spese amministrative vs 1trim.15 dovuto alla stagionalità e alle spese pubblicitarie
- Riduzione dell'organico di ~200 unità nel 2trim.15

## Analisi Annuale

(%) Δ 1sem.15 vs 1sem.14

### Oneri Operativi

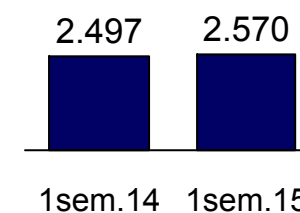
€ mln



+2,1

### Spese del Personale

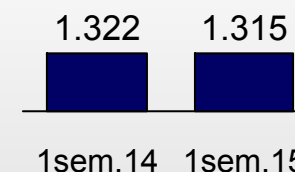
€ mln



+2,9

### Spese Amministrative

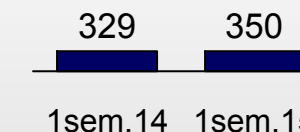
€ mln



-0,5

### Ammortamenti

€ mln



+6,4

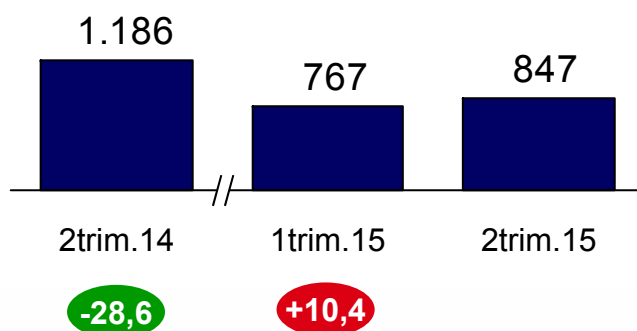
- Spese amministrative in calo dello 0,5%
- *Cost/Income* in calo di 3,3pp al 45,1%
- Riduzione dell'organico di ~1.200 unità su base annuale

# Rettifiche su crediti: forte riduzione annuale di accantonamenti e costo del credito e aumento della copertura dei crediti deteriorati

## Analisi Trimestrale

€ mln

(%) Δ 2trim.15 vs 2trim.14 e 1trim.15

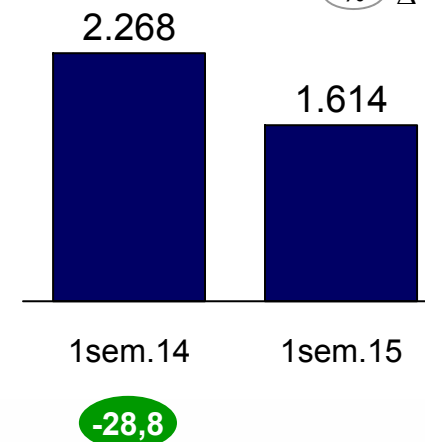


- Costo del credito annualizzato in calo a 98pb (vs 143pb del 2trim.14 e vs 89pb del 1trim.15)
- Copertura specifica dei crediti deteriorati in aumento al 47,3% (~50pb vs 30.6.14 e ~10pb vs 31.3.15)
- Forte calo dei flussi netti da crediti *in bonis* a crediti deteriorati (-36,8% vs 2trim.14)

## Analisi Annuale

€ mln

(%) Δ 1sem.15 vs 1sem.14



- Il 1sem.15 ha registrato il flusso lordo di nuovi crediti deteriorati provenienti da crediti *in bonis* più basso dal 2007
- Costo del credito annualizzato in calo a 94pb (vs 137pb)
- Copertura specifica dei crediti deteriorati in aumento di ~50pb (47,3% vs 46,8%)
- Forte calo dei flussi netti da crediti *in bonis* a crediti deteriorati (-27,7%)

# Agenda

---

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

**Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione**

Qualità dell'Attivo

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

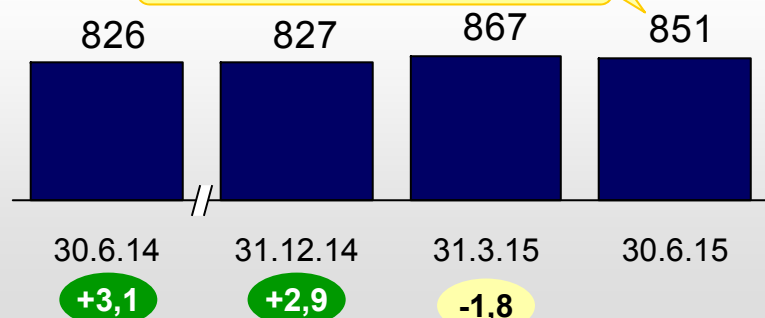
# Crescita delle Attività finanziarie della clientela sostenuta da un forte aumento del Risparmio gestito

% Δ 30.6.15 vs 30.6.14, 31.12.14 e 31.3.15

## Attività Finanziarie della clientela<sup>(1)</sup>

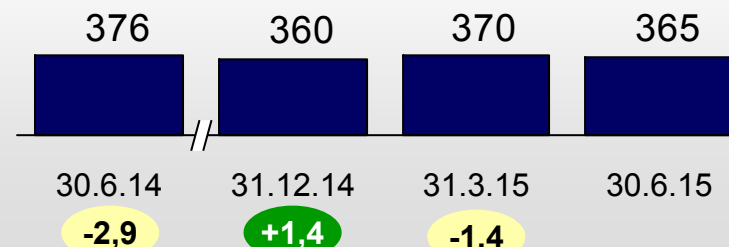
€ mld

Calo 2trim.15 dovuto principalmente all'effetto performance



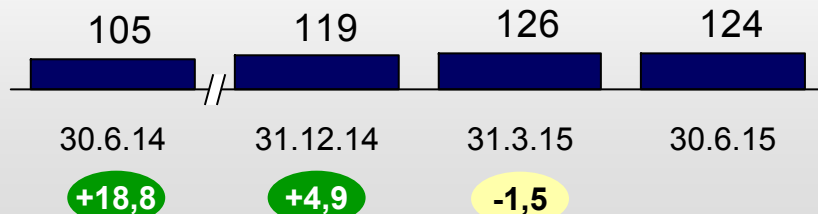
## Raccolta Diretta Bancaria

€ mld



## Raccolta Diretta Assicurativa e Riserve Tecniche

€ mld

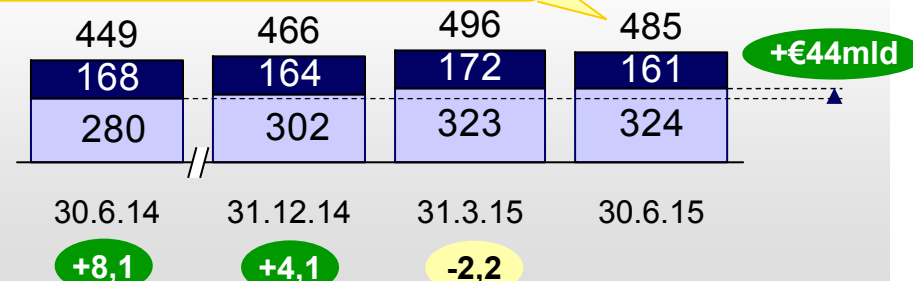


## Raccolta Indiretta

€ mld

■ Risparmio Amministrato  
■ Risparmio Gestito

Calo 2trim.15 dovuto all'effetto performance



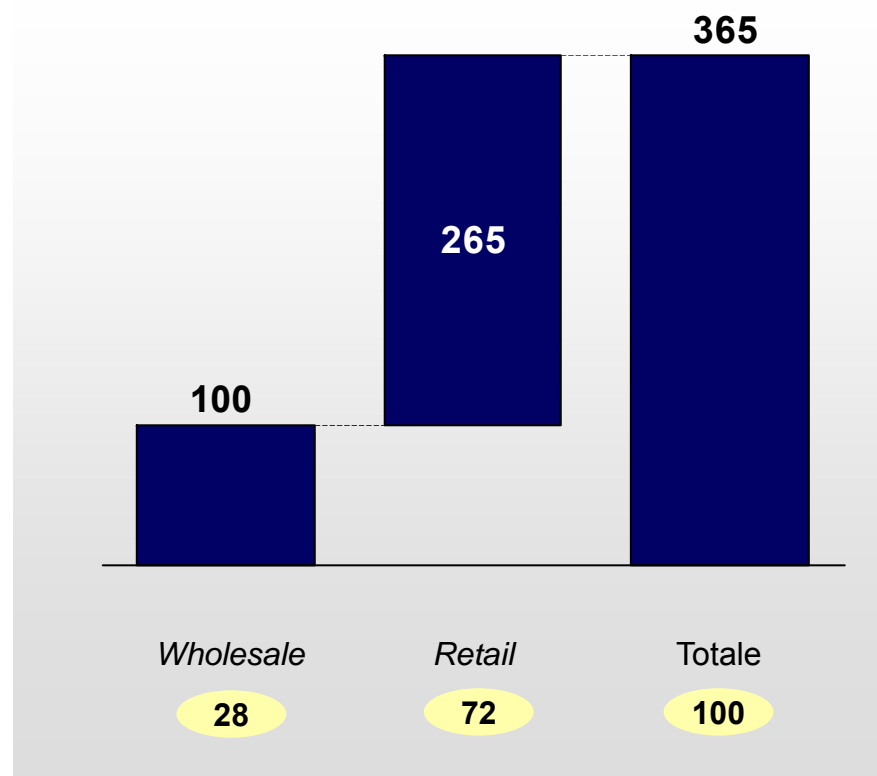
Rapporto Risparmio gestito / Raccolta indiretta in aumento al 67% vs 65% nel 1trim.15

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti  
(1) Al netto delle duplicazioni tra Raccolta Diretta e Indiretta

# La rete delle filiali è una fonte stabile e affidabile di raccolta

## Composizione Raccolta diretta bancaria

€ mld al 30.6.15; % Composizione sul totale



	Wholesale	Retail
■ Conti correnti e depositi	4	200
■ Pct e prestito titoli	28	-
■ <i>Bond senior</i>	32	43
■ <i>Covered bond</i>	14	-
■ <i>EMTN puttable</i>	4	-
■ Certificati di deposito + <i>Commercial paper</i>	7	2
■ Passività subordinate	11	3
■ Altra raccolta	1	17

**La raccolta *retail* rappresenta il 72% della Raccolta diretta bancaria**

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti



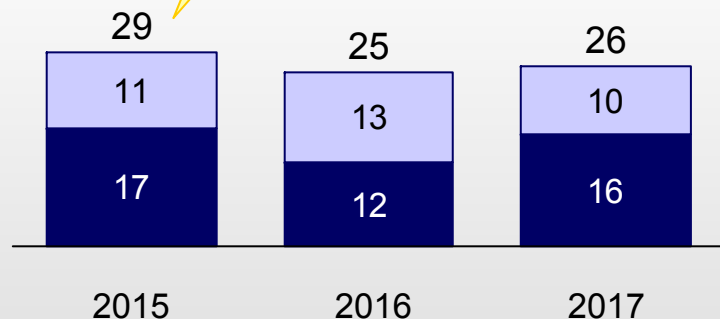
# Forte capacità di *funding*: ampio e continuo accesso ai mercati internazionali

## Scadenze obbligazioni a M/L termine 2015-2017

€ mld

Wholesale  
Retail

€12,4mld di bond già collocati, di cui €8,2mld *wholesale*<sup>(1)</sup>



## Principali emissioni *wholesale*

2014

- Collocati sui mercati internazionali €5mld di *eurobond* (di cui €1mld di subordinati Tier 2 e €1,25mld di *covered bond*), \$4,5mld di *US bond* (di cui \$2mld di subordinati Tier 2) e CNY 650mln di *bond* (in media la domanda, per oltre l'80% estera, ha superato il target di oltre il 140%)

2015

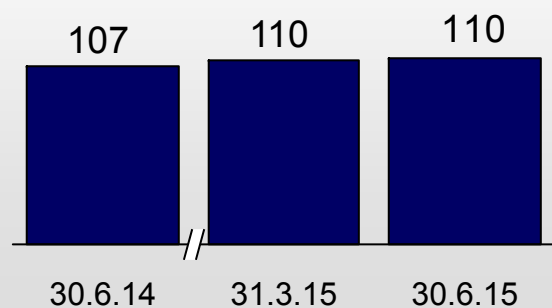
- Collocati sui mercati internazionali €5,25mld di *eurobond*, di cui €1mld di *covered bond* (in media la domanda, per oltre il 77% estera, ha superato il target del 140%):
  - Gennaio: €1,25mld di *eurobond benchmark senior* a 5 anni non garantito sui mercati internazionali e €1mld obbligazioni bancarie garantite *benchmark* a 7 anni assistite da mutui residenziali
  - Febbraio: €1,5mld di *eurobond benchmark senior* a 7 anni non garantito sui mercati internazionali
  - Aprile: €500mln di *eurobond* subordinato di tipo Tier 2 a 10 anni
  - Giugno: €1mld di *eurobond benchmark senior* a 5 anni non garantito sui mercati internazionali

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti  
(1) Dati al 30.6.15

# Elevata liquidità: LCR e NSFR di gran lunga superiori ai requisiti richiesti da Basilea 3 per il 2018

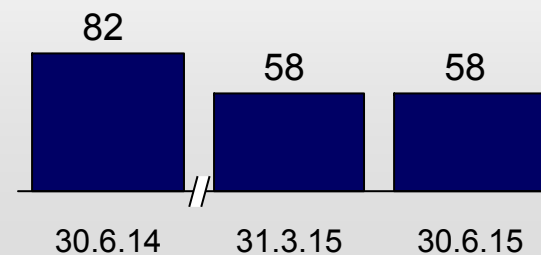
## Attivi Liquidi<sup>(1)</sup>

€ mld



## Attivi stanziabili disponibili e non utilizzati presso le Banche Centrali<sup>(2)</sup> (al netto di haircut)

€ mld



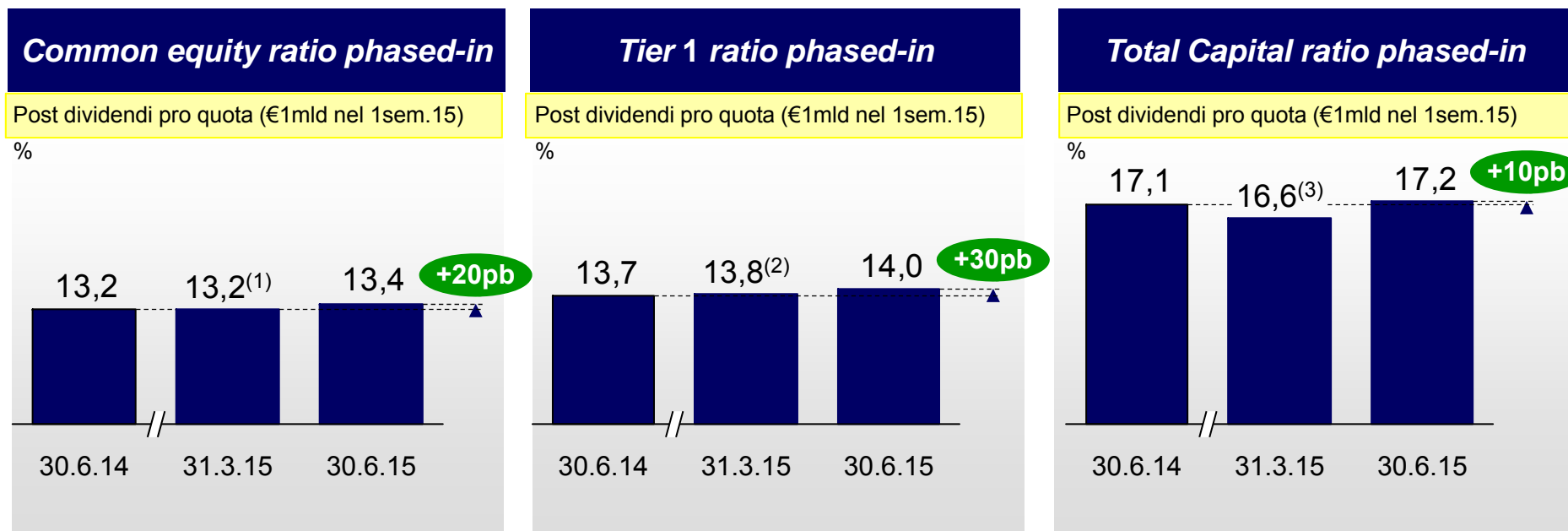
- ~€27,6mld di TLTRO: ~€12,6mld nel 2014, €10mld a marzo 2015 e €5mld a giugno 2015
- *Loan to Deposit ratio*<sup>(3)</sup> al 94,3%

(1) Attivi di proprietà stanziabili, inclusi attivi dati a collaterale e esclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale

(2) Attivi stanziabili disponibili, esclusi attivi dati a collaterale e inclusi attivi stanziabili ricevuti a collaterale

(3) Impieghi a clientela / Raccolta diretta bancaria

# Patrimonializzazione solida



**Common equity ratio pro-forma a regime al 13,3%<sup>(4)</sup>**

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) 13,0% non considerando il Risultato netto 1trim.15 post dividendi pro quota

(2) 13,6% non considerando il Risultato netto 1trim.15 post dividendi pro quota

(3) 16,4% non considerando il Risultato netto 1trim.15 post dividendi pro quota

(4) Pro-forma Basilea 3 a regime (sulla base dei dati di bilancio al 30.6.15 e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento dell'avviamento, l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15); include la stima dei benefici derivanti dal *Danish Compromise* (6pb)

## Common Equity ratio al 30.6.15: dal *Phased-in* al pro-forma a regime

	~€ mld	~pb
<b>Rettifiche del periodo transitorio</b>		
Eccedenza perdite attese	(0,0)	(0)
Riserve da valutazione	(0,2)	(9)
Eccedenza patrimonio di terzi rispetto a requisiti	(0,1)	(4)
Imposte differite sulle perdite pregresse <sup>(1)</sup>	0,1	4
<b>Totale</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(9)</b>
<b>Deduzioni eccedenti la franchigia<sup>(*)</sup></b>		
<b>Totale</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(34)</b>
<sup>(*)</sup> per memoria, deduzioni soggette alla franchigia costituite da:		
- Altre imposte differite <sup>(2)</sup>	1,5	
- Investimenti bancari e finanziari	0,7	
- Investimenti assicurativi <sup>(3)</sup>	4,5	
<b>RWA da DTA ponderate al 100%<sup>(4)</sup></b>	<b>(5,0)</b>	<b>23</b>
Beneficio del <i>Danish Compromise</i>		6
<b>Stima impatto complessivo</b>		<b>(15)</b>
<b>Common Equity ratio pro-forma a regime</b>		<b>13,3%</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Considerando l'atteso assorbimento delle DTA relative alle perdite pregresse (€0,2mld al 30.6.15)

(2) Altre imposte differite attive (DTA): relative principalmente ad accantonamenti per rischi e oneri. Le DTA relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche di valore su crediti sono escluse perché trattate come crediti d'imposta

(3) Considerando la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del 1sem.15

(4) Considerando l'assorbimento totale delle DTA relative all'affrancamento del *goodwill* (€5,1mld al 30.6.15)

# Agenda

---

Dettaglio Risultati Economici Consolidati

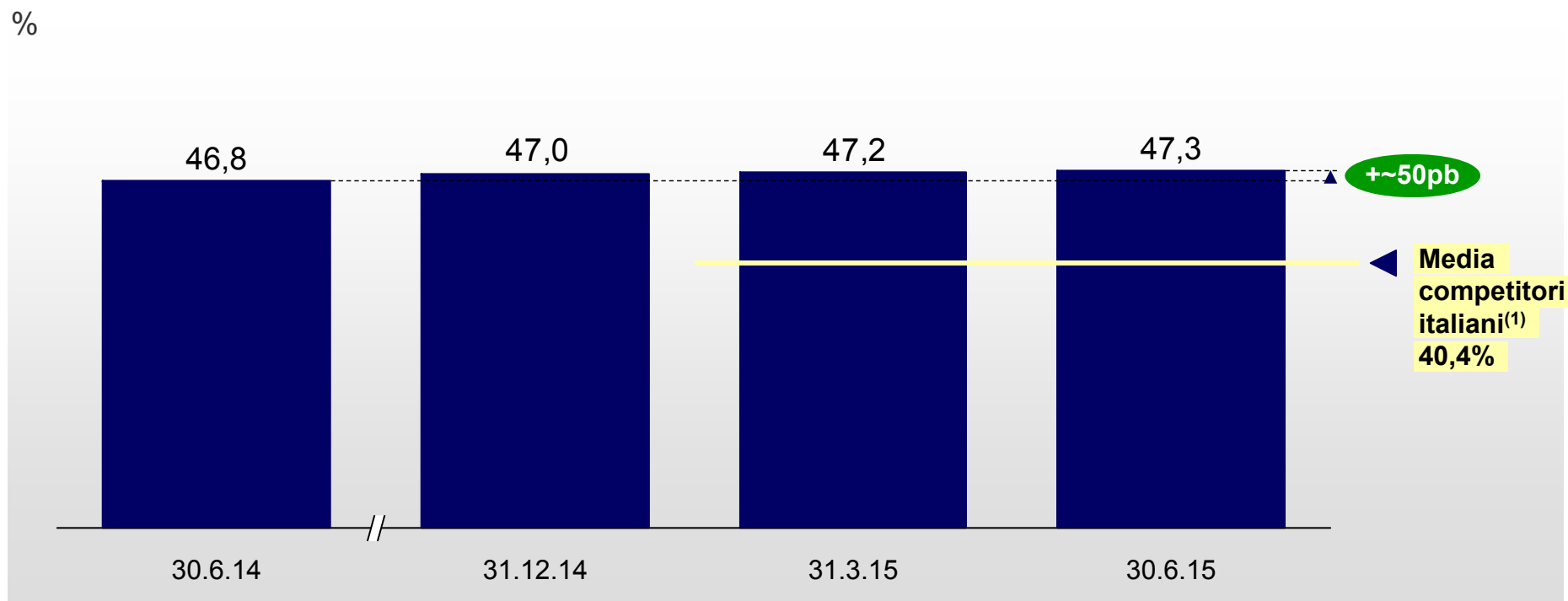
Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione

**Qualità dell'Attivo**

Risultati Divisionali e Altre Informazioni

# Copertura specifica dei Crediti deteriorati cospicua e in crescita

## Copertura specifica crediti deteriorati



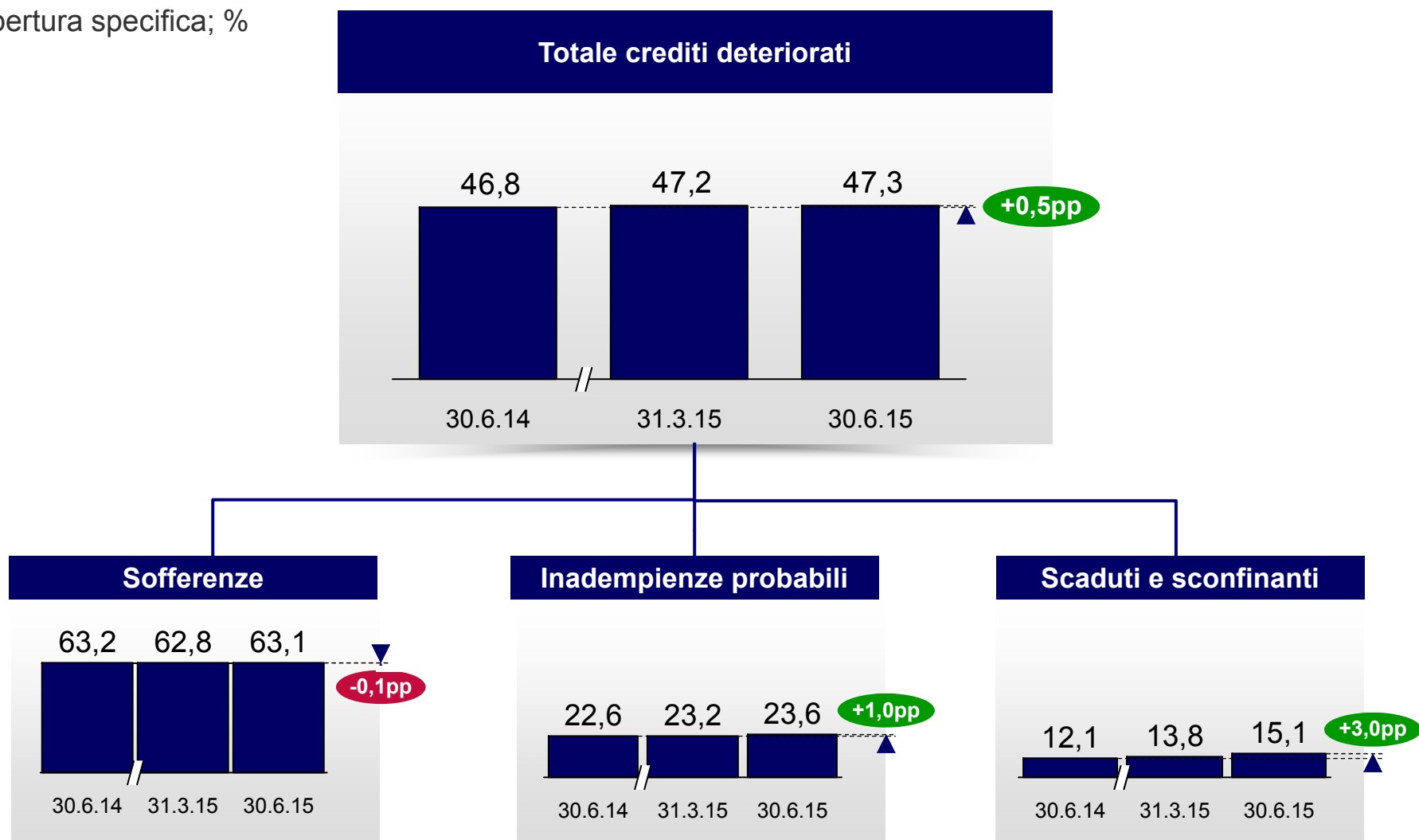
- **Recovery rate<sup>(2)</sup> su sofferenze pari al 134% nel periodo 2009 - 30.6.15**
- **Copertura dei crediti *in bonis* stabile a 0,8%**

(1) Campione: BPOP, MPS, UBI e UniCredit (dati al 30.6.15)

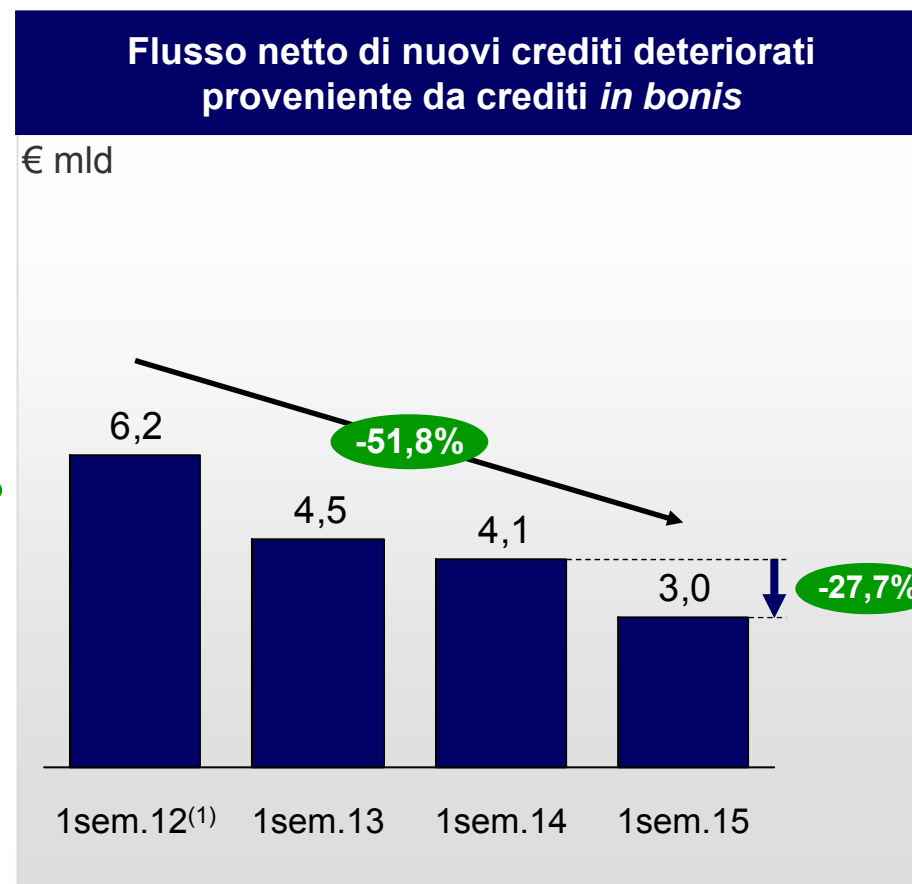
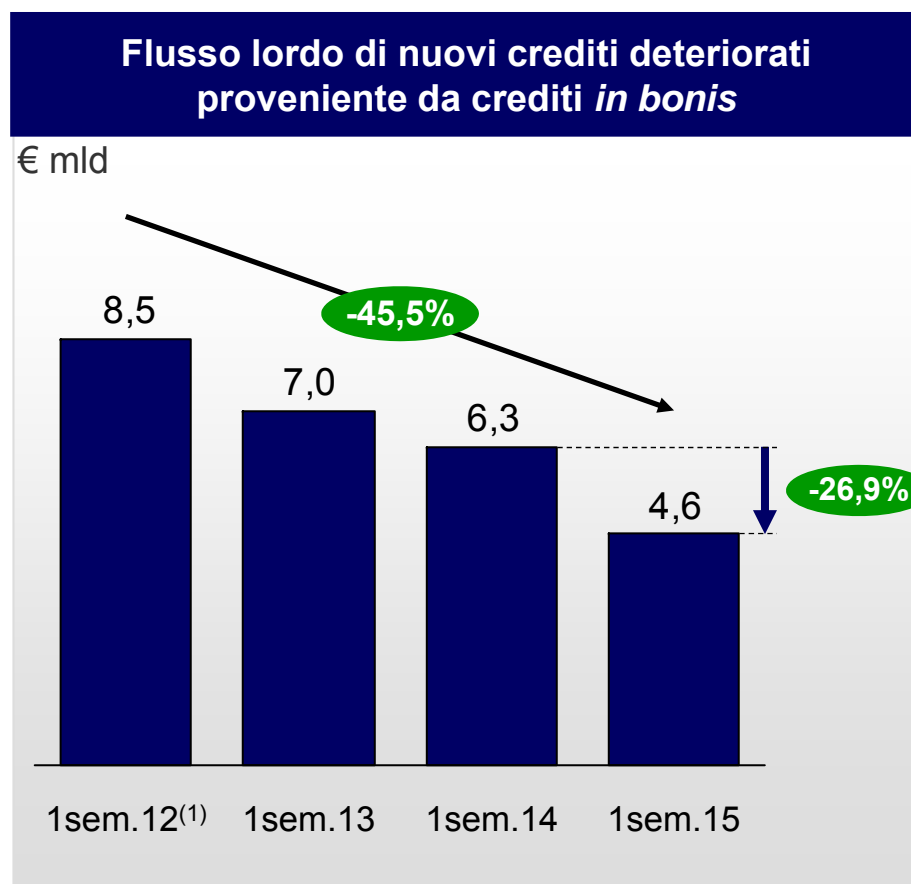
(2) Ammontare dei recuperi sulle sofferenze / Valore netto di libro

# Crediti deteriorati: incremento della copertura specifica

Copertura specifica; %



## Crediti deteriorati: Il flusso lordo di nuovi crediti deteriorati da crediti *in bonis* è il più basso dal 2007



(1) Dati 2012 ricalcolati considerando gli effetti dei cambiamenti regolamentari nel criterio di classificazione dei crediti a Scaduti e Sconfinanti introdotto da Banca d'Italia (90 giorni nel 2012 vs 180 fino al 31.12.11). Dal 1sem.15, i crediti *forborne* cessano di essere *non-performing* solo dopo che sia trascorso un anno dalla concessione della rinegoziazione fermo restando il rispetto delle altre condizioni di crediti *in bonis*



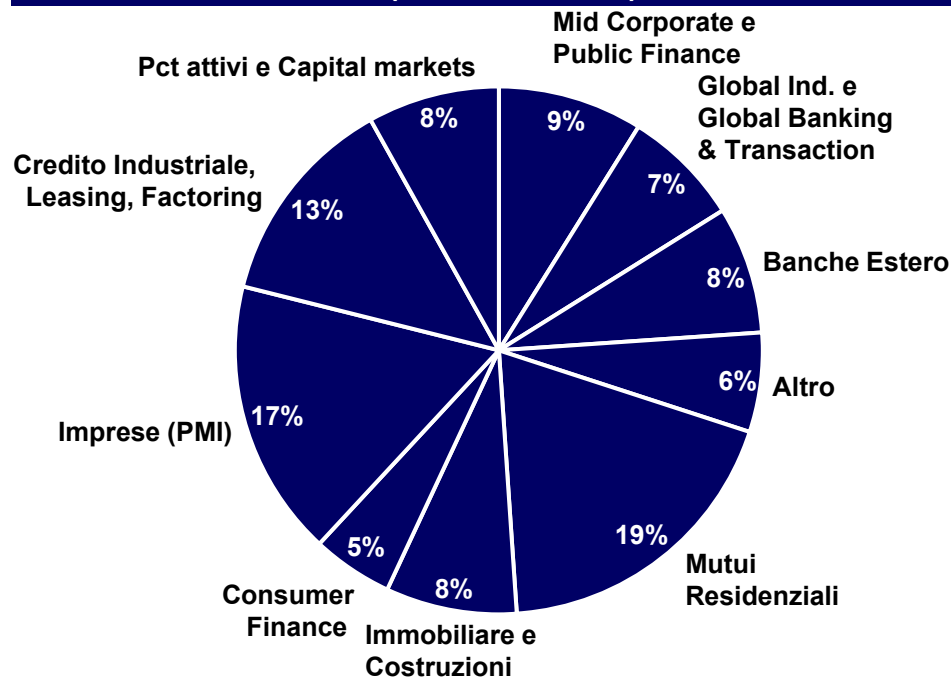
## Crediti deteriorati: composizione per categoria

Crediti deteriorati lordi				Crediti deteriorati netti			
€ mln	31.12.14	31.3.15	30.6.15	€ mln	31.12.14	31.3.15	30.6.15
<b>Totale</b>	<b>62.838</b>	<b>63.449</b>	<b>63.756</b>	<b>Totale</b>	<b>33.316</b>	<b>33.487</b>	<b>33.600</b>
Scaduti e sconfinanti	1.472	1.387	1.433	Scaduti e sconfinanti	1.253	1.196	1.216
- di cui forborne	224	284	359	- di cui forborne	197	253	314
Inadempienze probabili	23.156	23.218	23.721	Inadempienze probabili	17.845	17.832	18.129
- di cui forborne	8.295	8.465	9.063	- di cui forborne	6.595	6.622	7.087
Sofferenze	38.210	38.844	38.602	Sofferenze	14.218	14.459	14.255
- di cui forborne	886	946	944	- di cui forborne	398	450	437

- L'incremento dello *stock* lordo dei crediti deteriorati del 1sem.15 è il più basso dal 2007
- Calo dello *stock* di sofferenze nel 2trim.15

# Impieghi a clientela: portafoglio ben diversificato

## Composizione per area di *business* (Dati al 30.6.15)



### ■ Il portafoglio mutui residenziali presenta un basso profilo di rischio

- Rapporto rata/reddito disponibile al 36%
- *Loan-to-Value* medio pari al 53%
- Durata media all'accensione pari a ~22 anni
- Durata media residua pari a ~18 anni

## Composizione per settori di attività economica

	31.3.15	30.6.15
<b>Crediti delle banche e delle società italiane del Gruppo</b>		
Famiglie	25,0%	24,9%
Amministrazioni pubbliche	5,6%	5,5%
Società finanziarie	5,5%	5,4%
Società non finanziarie	42,7%	43,0%
<i>di cui:</i>		
DISTRIBUZIONE	6,3%	6,4%
SERVIZI	5,9%	6,3%
AFFARI IMMOBILIARI	5,7%	5,7%
COSTRUZIONI	4,3%	4,2%
UTILITY	3,8%	3,9%
METALLURGIA E PRODOTTI IN METALLO	2,6%	2,5%
TRASPORTI	2,5%	2,3%
AGRICOLTURA	1,9%	1,9%
ALIMENTARE	1,4%	1,4%
MECCANICA	1,3%	1,3%
INTERMEDI PER L'INDUSTRIA BENI VARI	1,2%	1,2%
SISTEMA MODA	1,1%	1,1%
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0,7%	0,7%
MEZZI DI TRASPORTO	0,5%	0,5%
HOLDING ED ALTRO	0,5%	0,5%
MATERIALI PER COSTRUZIONI	0,5%	0,5%
CHIMICA DI BASE ED INTERMEDI	0,5%	0,5%
EDITORIA E STAMPA	0,5%	0,5%
GRANDI LAVORI	0,5%	0,4%
ENERGIA ED ESTRAZIONE	0,3%	0,4%
MOBILI	0,3%	0,3%
ALTRI BENI DI CONSUMO	0,2%	0,2%
FARMACEUTICA	0,2%	0,2%
LARGO CONSUMO	0,1%	0,1%
ELETTRODOMESTICI	0,0%	0,0%
UNITÀ NON CLASSIFICABILI	0,1%	0,1%
<b>Resto del mondo</b>	<b>8,3%</b>	<b>8,3%</b>
<b>Crediti delle banche e società estere del Gruppo</b>	<b>8,7%</b>	<b>8,8%</b>
<b>Sofferenze</b>	<b>4,2%</b>	<b>4,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

# Agenda

---

**Dettaglio Risultati Economici Consolidati**

**Liquidità, *Funding* e Patrimonializzazione**

**Qualità dell'Attivo**

**Risultati Divisionali e Altre Informazioni**

# Risultati per area di *business*

Dati al 30.6.15

	Divisioni						Centro di Governo / Altro <sup>(5)</sup>	Totale
	Banca dei Territori	Corporate e Investment Banking	Banche Estere <sup>(1)</sup>	Private Banking <sup>(2)</sup>	Asset Management <sup>(3)</sup>	Insurance <sup>(4)</sup>		
<b>Proventi Operativi Netti (€ mln)</b>	<b>4.699</b>	<b>1.782</b>	<b>1.048</b>	<b>887</b>	<b>371</b>	<b>650</b>	<b>(37)</b>	<b>9.400</b>
<b>Risultato Gestione Operativa (€ mln)</b>	<b>2.266</b>	<b>1.340</b>	<b>537</b>	<b>627</b>	<b>303</b>	<b>577</b>	<b>(485)</b>	<b>5.165</b>
<b>Risultato netto (€ mln)</b>	<b>698</b>	<b>829</b>	<b>276</b>	<b>372</b>	<b>223</b>	<b>393</b>	<b>(787)</b>	<b>2.004</b>
<b>Cost/Income (%)</b>	<b>51,8</b>	<b>24,8</b>	<b>48,8</b>	<b>29,3</b>	<b>18,3</b>	<b>11,2</b>	<b>n.s.</b>	<b>45,1</b>
<b>RWA (€ mld)</b>	<b>91,3</b>	<b>83,0</b>	<b>30,7</b>	<b>8,4</b>	<b>1,0</b>	<b>0,0</b>	<b>65,9</b>	<b>280,3</b>
<b>Raccolta Diretta Bancaria (€ mld)</b>	<b>153,6</b>	<b>103,7</b>	<b>31,7</b>	<b>19,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>56,1</b>	<b>364,9</b>
<b>Impieghi a Clientela (€ mld)</b>	<b>186,0</b>	<b>83,5</b>	<b>25,4</b>	<b>8,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>40,9</b>	<b>344,2</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati 2014 di conto economico e di stato patrimoniale relativi alle aree di Business sono stati riesposti per tenere conto della nuova struttura organizzativa definita nel 4trim.14 con la costituzione di tre nuove Divisioni (Private Banking, Asset Management e Insurance) e di una nuova business unit (Capital Light Bank)

(1) I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank e la "bad bank" ungherese ricomprese nella Capital Light Bank

(2) Fideuram, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse), Intesa Sanpaolo Private Banking e Sirefid

(3) Eurizon Capital

(4) Fideuram Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Vita

(5) Tesoreria, Strutture Centrali, Capital Light Bank e rettifiche di consolidamento

## Banca dei Territori: 1° sem. vs 1° sem.

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
	<b>Riesposto</b>		
<b>Interessi netti</b>	<b>2.785</b>	<b>2.473</b>	<b>(11,2)</b>
<b>Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>1.982</b>	<b>2.172</b>	<b>9,6</b>
<b>Risultato dell'attività di negoziazione</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>10,3</b>
<b>Risultato dell'attività assicurativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altri proventi (oneri) di gestione</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>0,0</b>
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>4.818</b>	<b>4.699</b>	<b>(2,5)</b>
<b>Spese del personale</b>	<b>(1.495)</b>	<b>(1.486)</b>	<b>(0,6)</b>
<b>Spese amministrative</b>	<b>(974)</b>	<b>(946)</b>	<b>(2,9)</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>(2)</b>	<b>(1)</b>	<b>(50,0)</b>
<b>Oneri operativi</b>	<b>(2.471)</b>	<b>(2.433)</b>	<b>(1,5)</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.347</b>	<b>2.266</b>	<b>(3,5)</b>
<b>Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri</b>	<b>(24)</b>	<b>(29)</b>	<b>20,8</b>
<b>Rettifiche di valore nette su crediti</b>	<b>(1.152)</b>	<b>(1.019)</b>	<b>(11,5)</b>
<b>Rettifiche di valore nette su altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.171</b>	<b>1.218</b>	<b>4,0</b>
<b>Imposte sul reddito dell'operatività corrente</b>	<b>(470)</b>	<b>(507)</b>	<b>7,9</b>
<b>Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)</b>	<b>(16)</b>	<b>(11)</b>	<b>(31,3)</b>
<b>Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)</b>	<b>(15)</b>	<b>(2)</b>	<b>(86,7)</b>
<b>Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Utile (Perdite) di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>670</b>	<b>698</b>	<b>4,2</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

# Corporate e Investment Banking: 1° sem. vs 1° sem.

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
	<b>Riesposto</b>		
Interessi netti	887	776	(12,5)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	2	4	100,0
Commissioni nette	406	400	(1,5)
Risultato dell'attività di negoziazione	442	601	36,0
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(2)	1	n.s.
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>1.735</b>	<b>1.782</b>	<b>2,7</b>
Spese del personale	(149)	(172)	15,4
Spese amministrative	(249)	(269)	8,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(1)	(1)	0,0
<b>Oneri operativi</b>	<b>(399)</b>	<b>(442)</b>	<b>10,8</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.336</b>	<b>1.340</b>	<b>0,3</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(3)	4	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	(263)	(132)	(49,8)
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	(2)	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	4	0	(100,0)
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.074</b>	<b>1.210</b>	<b>12,7</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(349)	(381)	9,2
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	0	0	n.s.
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	0	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>725</b>	<b>829</b>	<b>14,3</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

## Banche Estere: 1° sem. vs 1° sem.










€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	711	735	3,4
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	26	36	38,5
Commissioni nette	255	262	2,7
Risultato dell'attività di negoziazione	61	48	(21,3)
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(56)	(33)	(41,1)
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>997</b>	<b>1.048</b>	<b>5,1</b>
Spese del personale	(266)	(278)	4,5
Spese amministrative	(189)	(183)	(3,2)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(52)	(50)	(3,8)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(507)</b>	<b>(511)</b>	<b>0,8</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>490</b>	<b>537</b>	<b>9,6</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(16)	(7)	(56,3)
Rettifiche di valore nette su crediti	(159)	(157)	(1,3)
Rettifiche di valore nette su altre attività	(5)	0	(100,0)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>310</b>	<b>373</b>	<b>20,3</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(77)	(96)	24,7
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	(2)	(1)	(50,0)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	0	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>231</b>	<b>276</b>	<b>19,5</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank e la "bad bank" ungherese ricomprese nella Capital Light Bank

# Banche Estere per Paese: ~8% del totale degli impieghi di Gruppo

Dati al 30.6.15

	 Ungheria <sup>(*)</sup>	 Slovacchia	 Slovenia	 Croazia	 Serbia	 Bosnia	 Albania	 Romania	 Russia	Totale CEE	 Egitto	Totale
Proventi Operativi Netti (€ mln)	67	264	42	212	119	19	21	21	48	813	189	1.002
<b>Incidenza % su Gruppo</b>	<b>0,7%</b>	<b>2,8%</b>	<b>0,4%</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,5%</b>	<b>8,7%</b>	<b>2,0%</b>	<b>10,7%</b>
Risultato netto (€ mln)	(17)	83	5	73	35	6	10	7	(10)	193	53	247
<b>Incidenza % su Gruppo</b>	<b>n.s.</b>	<b>4,1%</b>	<b>0,3%</b>	<b>3,6%</b>	<b>1,8%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,4%</b>	<b>n.s.</b>	<b>9,6%</b>	<b>2,7%</b>	<b>12,3%</b>
Raccolta Diretta da Clientela (€ mld)	3,7	9,8	1,7	6,8	2,8	0,5	0,8	0,6	0,6	27,4	4,4	31,8
<b>Incidenza % su Gruppo</b>	<b>1,0%</b>	<b>2,7%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,9%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>7,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>8,7%</b>
Impieghi a Clientela (€ mld)	3,2	8,6	1,6	6,2	2,1	0,6	0,3	0,7	0,8	23,9	2,8	26,7
<b>Incidenza % su Gruppo</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,8%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>7,0%</b>	<b>0,8%</b>	<b>7,8%</b>
Totale Attivo (€ mld)	5,3	12,0	2,4	9,6	4,1	0,8	1,0	1,1	1,2	37,4	5,4	42,7
<b>Incidenza % su Gruppo</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,8%</b>	<b>0,4%</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>5,6%</b>	<b>0,8%</b>	<b>6,4%</b>
Valore di carico (€ mln)	525	1.332	277	1.698	851	105	124	150	218	5.280	435	5.715
- att.immateriali	20	56	4	11	7	2	4	5	9	118	3	121

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank ricompresa nella Capital Light Bank  
 (\*) I dati patrimoniali includono la "bad bank" ungherese ricompresa nella Capital Light Bank



# Banche Estere per Paese: copertura e composizione dei crediti

Dati al 30.6.15

	 Ungheria <sup>(*)</sup>	 Slovacchia	 Slovenia	 Croazia	 Serbia	 Bosnia	 Albania	 Romania	 Russia	 Totale CEE	 Egitto	 Totale
--	---	--	---	---	--	--	---	---	--	--	--	--

<b>Crediti in bonis (€ mld)</b>	2,6	8,3	1,3	5,7	1,9	0,5	0,2	0,6	0,7	<b>21,9</b>	2,7	<b>24,6</b>
<b>di cui:</b>												
<b>Retail valuta locale</b>	30%	56%	58%	19%	15%	6%	5%	32%	4%	<b>36%</b>	55%	<b>38%</b>
<b>Retail in valuta estera</b>	6%	0%	1%	34%	22%	40%	14%	61%	0%	<b>14%</b>	0%	<b>13%</b>
<b>Corporate valuta locale</b>	28%	39%	39%	13%	10%	26%	32%	3%	84%	<b>29%</b>	30%	<b>29%</b>
<b>Corporate in valuta estera</b>	36%	5%	2%	33%	54%	27%	50%	3%	11%	<b>21%</b>	14%	<b>20%</b>
<b>Sofferenze (€ mln)</b>	217	131	72	130	105	15	24	82	21	<b>797</b>	8	<b>805</b>
<b>Inadempienze probabili<sup>(1)</sup> (€ mln)</b>	357	132	84	336	139	4	13	16	33	<b>1.114</b>	127	<b>1.241</b>
<b>Copertura Crediti in bonis</b>	2,3%	1,1%	1,1%	1,5%	1,3%	0,9%	4,5%	1,2%	1,1%	<b>1,4%</b>	2,4%	<b>1,5%</b>
<b>Copertura Sofferenze</b>	65%	64%	63%	68%	56%	73%	56%	70%	76%	<b>65%</b>	95%	<b>67%</b>
<b>Copertura Inadempienze probabili<sup>(1)</sup></b>	39%	29%	18%	35%	37%	20%	43%	30%	43%	<b>35%</b>	32%	<b>35%</b>
<b>Costo del credito annualizzato<sup>(2)</sup> (pb)</b>	287	94	143	44	325	111	119	12	733	<b>150</b>	147	<b>149</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. I dati non includono la controllata ucraina Pravex-Bank ricompresa nella Capital Light Bank

(\*) Incluso la "bad bank" ungherese ricompresa nella Capital Light Bank

(1) Comprensivi dei crediti Scaduti e sconfinanti

(2) Rettifiche nette su crediti/impieghi netti a clientela

# Private Banking: 1° sem. vs 1° sem.

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
Interessi netti	114	97	(14,9)
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	7	7	0,0
Commissioni nette	575	766	33,2
Risultato dell'attività di negoziazione	13	22	69,2
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(3)	(5)	66,7
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>706</b>	<b>887</b>	<b>25,6</b>
Spese del personale	(125)	(143)	14,4
Spese amministrative	(109)	(109)	0,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(7)	(8)	14,3
<b>Oneri operativi</b>	<b>(241)</b>	<b>(260)</b>	<b>7,9</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>465</b>	<b>627</b>	<b>34,8</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(42)	(12)	(71,4)
Rettifiche di valore nette su crediti	(1)	0	(100,0)
Rettifiche di valore nette su altre attività	1	0	(100,0)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>423</b>	<b>615</b>	<b>45,4</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(128)	(185)	44,5
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	0	(16)	n.s.
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(48)	(42)	(12,5)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>247</b>	<b>372</b>	<b>50,6</b>

Risultato 1sem.15 a €414mln escludendo gli Effetti economici del costo di acquisizione

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

# Asset Management: 1° sem. vs 1° sem.

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
Interessi netti	1	1	0,0
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	18	38	111,1
Commissioni nette	222	329	48,2
Risultato dell'attività di negoziazione	6	1	(83,3)
Risultato dell'attività assicurativa	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	0	2	n.s.
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>247</b>	<b>371</b>	<b>50,2</b>
Spese del personale	(28)	(31)	10,7
Spese amministrative	(34)	(36)	5,9
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	0	(1)	n.s.
<b>Oneri operativi</b>	<b>(62)</b>	<b>(68)</b>	<b>9,7</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>185</b>	<b>303</b>	<b>63,8</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	2	(1)	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>187</b>	<b>302</b>	<b>61,5</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(45)	(75)	66,7
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	0	0	n.s.
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(19)	0	(100,0)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(3)	(4)	33,3
<b>Risultato netto</b>	<b>120</b>	<b>223</b>	<b>85,8</b>

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

# Insurance: 1° sem. vs 1° sem.

€ mln

	1sem.14	1sem.15	Δ%
Interessi netti	0	0	n.s.
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	0	0	n.s.
Commissioni nette	0	0	n.s.
Risultato dell'attività di negoziazione	0	0	n.s.
Risultato dell'attività assicurativa	506	651	28,7
Altri proventi (oneri) di gestione	5	(1)	n.s.
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>511</b>	<b>650</b>	<b>27,2</b>
Spese del personale	(29)	(32)	10,3
Spese amministrative	(42)	(40)	(4,8)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(1)	(1)	0,0
<b>Oneri operativi</b>	<b>(72)</b>	<b>(73)</b>	<b>1,4</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>439</b>	<b>577</b>	<b>31,4</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	(1)	0	(100,0)
Utili (Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>438</b>	<b>577</b>	<b>31,7</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(123)	(168)	36,6
Oneri integrazione e incentivazione all'esodo (netto imposte)	0	(1)	n.s.
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	(19)	(15)	(21,1)
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	0	0	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	0	0	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>296</b>	<b>393</b>	<b>32,8</b>

Risultato 1sem.15 a €408mln escludendo gli Effetti economici del costo di acquisizione

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

# Esposizione verso i rischi sovrani<sup>(1)</sup> per i principali Paesi

€ mln

	TITOLI DI DEBITO										IMPIEGHI
	Attività bancaria					Totale	Attività assicurativa	Totale	Riserva AFS <sup>(3)</sup>		
	L&R	AFS	HTM	CFV <sup>(2)</sup>	HFT						
<b>Paesi UE</b>	<b>7.653</b>	<b>50.948</b>	<b>1.003</b>	<b>815</b>	<b>9.083</b>	<b>69.502</b>	<b>54.194</b>	<b>123.696</b>	<b>-86</b>	<b>19.768</b>	
Austria			3		6	9	6	15			
Belgio		1.169			75	1.244	10	1.254	1		
Bulgaria							35	35			
Croazia	134	105	23	815	3	1.080	33	1.113		908	
Cipro											
Repubblica Ceca											
Danimarca					18	18		18			
Estonia											
Finlandia		81			142	223	8	231		9	
Francia	105	5.694			891	6.690	77	6.767	-40	15	
Germania	40	7.140			756	7.936	2.063	9.999	12		
Grecia											
Ungheria	30	239			230	499	31	530		254	
Irlanda		225				225	88	313	-3		
Italia	7.048	28.990	376		5.652	42.066	50.751	92.817	32	17.758	
Lettonia										55	
Lituania		40				40		40			
Lussemburgo											
Malta											
Paesi Bassi		728			533	1.261	127	1.388	1		
Polonia	26	47			155	228	15	243	-2		
Portogallo	17				18	35		35		20	
Romania		175			7	182	51	233	1	8	
Slovacchia		970	601		22	1.593		1.593	21	111	
Slovenia		202				202	8	210	6	162	
Spagna	253	4.795			161	5.209	891	6.100	-115	468	
Svezia					414	414		414			
Regno Unito		348				348		348			
<b>Paesi Nord Africani</b>		<b>1.409</b>				<b>1.409</b>		<b>1.409</b>	<b>-3</b>		
Algeria											
Egitto		1.409				1.409		1.409	-3		
Libia											
Marocco											
Tunisia											
<b>Giappone</b>					<b>226</b>	<b>226</b>		<b>226</b>			

**Duration titoli governativi  
(Attività bancaria): ~4 anni  
Duration corretta per copertura: ~0,2 anni**

Nota: l'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Esposizione verso Amministrazioni centrali e locali. Valore di libro dei titoli di debito e impieghi netti al 30.6.15

(2) Esclusi i titoli nei quali risultano investite le disponibilità raccolte con polizze assicurative emesse a totale rischio degli assicurati

(3) Al netto delle imposte e delle attribuzioni alle gestioni separate assicurative; relativa a tutti i titoli di debito; riguardante quasi interamente rischi sovrani

# Disclaimer

This presentation includes certain forward looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company with respect to future events. Forward looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words “may,” “will,” “should,” “plan,” “expect,” “anticipate,” “estimate,” “believe,” “intend,” “project,” “goal” or “target” or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company’s future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Company participates or is seeking to participate.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group’s ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management’s control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law. All subsequent written and oral forward-looking statements attributable to the Company or persons acting on its behalf are expressly qualified in their entirety by these cautionary statements.

\* \* \*

Questa presentazione contiene previsioni, obiettivi e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. Previsioni, obiettivi e stime sono in genere identificate da espressioni come “è possibile,” “si dovrebbe,” “si prevede,” “ci si attende,” “si stima,” “si ritiene,” “si intende,” “si progetta,” “obiettivo” oppure dall’uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall’uso di terminologia comparabile. Queste previsioni, obiettivi e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Intesa Sanpaolo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Intesa Sanpaolo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati o obiettivi previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le previsioni, gli obiettivi e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Intesa Sanpaolo alla data odierna. Intesa Sanpaolo non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l’osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Intesa Sanpaolo o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.